

# Coreglia Antelminelli

Anno I - n. 2 - Settembre 2004 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07.04.2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografica Pistoiese - Pistoia C.so Gramsci 49 - Tel. 0573.33712

## PARTITI I LAVORI DEL NUOVO PONTE

**Significativa cerimonia per l'apertura del cantiere.  
L'opera ha un costo complessivo di oltre due milioni di euro**

È in piena fase operativa il cantiere relativo ai lavori di costruzione del nuovo ponte in sostituzione della passerella di Turritecava che collegherà la frazione di Piano di Coreglia alla Fondovalle.

Il 10 giugno scorso, su iniziativa dell'Amministrazione Provinciale e del Comune di Coreglia, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del cantiere.

Alla cerimonia hanno preso parte il Sindaco di Galliciano Pellegrinotti, il Sindaco di Barga Sereni, il Presidente della Provincia Tagliacchi, l'Assessore Provinciale ai LL.PP. Favilla, vari Consiglieri Provinciali e Comunali, associazioni di categoria e vari imprenditori locali. Erano presenti inoltre l'ing. Gaddi, Capo dell'Ufficio Tecnico della Provincia, il progettista Ing. Massimo Viviani e la Ditta appaltatrice che con l'aiuto di grafici hanno dettagliatamente descritto il progetto e l'iter dei lavori.

La notevole partecipazione, l'apprezzamento degli intervenuti e l'ampio risalto riportato sulla stampa locale, confermano quanto questa opera sia sentita ed attesa dagli abitanti e dagli imprenditori del fondovalle.

Nei loro interventi, il

Sindaco di Coreglia Remaschi ed il Presidente della Provincia Tagliacchi, hanno ribadito fra l'altro che con questa opera, si risolve in maniera definitiva un problema di protezione civile, si migliorano i collegamenti stradali per le aree industriali della zona e si velocizza il tratto ferroviario locale. Soddisfazione è stata espressa anche per il fatto che i fondi necessari per la realizzazione dell'opera non provengono solo da soggetti pubblici, ma anche da una grande industria privata - Le Industrie Cartarie Tronchetti SpA - segno evidente di una evoluzione importante e in positivo nei rapporti fra pubblico e privato.

Intanto la Ditta Paggi Adelmo s.a.s. di Trevi (PG), appaltatrice dei lavori, ha piazzato il cantiere operativo sul lato destro del fiume in prossimità dell'incrocio con la fondovalle e sta procedendo alla fondazione ed armatura dei piloni di sostegno.

Il tempo previsto dal contratto di appalto per portare a termine i lavori è di trecentosessanta giorni e, se non ci saranno imprevisti, l'inaugurazione di questa importantissima opera potrà avvenire entro l'estate prossima.

**Giorgio Daniele**



Un momento della cerimonia di inaugurazione del cantiere.

### COREGLIA

## RIATTIVATO IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

È con grande piacere e soddisfazione che il 30 giugno scorso, nel corso di una affollata conferenza stampa tenutasi presso la Residenza Sociale Assistita "Pierotti" di Coreglia, ho potuto finalmente comunicare la buona notizia riguardante la riattivazione del servizio di Guardia Medica nel Capoluogo.

Una esigenza fortemente sentita dalla popolazione che, alcuni anni fa, dietro la giustificazione di una riorganizzazione dei costi e dei servizi, si era vista togliere dalla Azienda USL questo importantissimo presidio medico.

Da allora, non ci siamo persi d'animo e non abbiamo accettato supinamente quella decisione che penalizzava una larga fascia della popolazione, in particolare quella residente nel Capoluogo e nelle limitrofe frazioni montane.

Molte sono state le richieste per una revisione di quella infelice decisione, sia da parte dell'Amministrazione comunale tramite il sottoscritto, sia dalla Confraternita di Misericordia di Coreglia, richieste

pur troppo sistematicamente respinte per ragioni economiche e di scarsa utenza.

Forti del convincimento di aver subito un torto, o meglio un grave colpo alla salute, alla sicurezza ed all'assistenza degli abitanti del nostro territorio, ed in particolare di quelli che con sacrificio aggiuntivo vivono in frazioni montane, non abbiamo mollato, anzi, personalmente non ho perso occasione nell'ambito della Conferenza dei Sindaci (organo sanitario) di rappresentare al Direttore ed ai Dirigenti della Azienda USL N.2, le nostre ragioni e la nostra ferma richiesta.

Finalmente ha prevalso il buon senso e la forza della ragione.

La particolare conformazione del territorio, la presenza della "RSA Pierotti" con circa trenta degenti, la vocazione turistica del Capoluogo che soprattutto nel periodo estivo vede incrementare il numero delle presenze, ha convinto l'Azienda USL n.2 a ritornare sui suoi passi e a rivedere la propria posizione.

Dal primo Luglio e per tutto il mese di Agosto la guardia medica è stata disponibile nei giorni di venerdì, sabato e domenica, poi a partire dal mese di Settembre sarà disponibile tutti i giorni.

Questo importante traguardo è stato raggiunto grazie alla sensibilità ed all'attenzione prestata dal Direttore Generale della Azienda USL n.2 Ing. Oreste Tavanti, dalla Dirigenza ed in particolare dal Dr. Muscente, responsabile di questo particolare settore.

Questa vicenda ci insegna che quando le battaglie sono giuste, bisogna perseverare con convinzione e tenacia.

Personalmente ho cercato di rappresentare al meglio le istanze provenienti dalle Associazioni locali e soprattutto da tanta gente comune.

Il risultato raggiunto ripaga ampiamente i sacrifici fatti e da un senso di soddisfazione ed appagamento a chi come me, ha scelto di fare l'Amministratore pubblico.

**IL SINDACO  
Marco Remaschi**

### LA SCHEDA DEI LAVORI

Trattasi di una struttura tecnicamente definita "a cassone" solida ma non imponente che permetterà il transito agevole nei due sensi di marcia, sicura dal punto di vista idraulico per un migliore deflusso delle acque del fiume in caso di piena.

Il nuovo ponte sarà costruito in cemento armato precompresso, sarà lungo complessivamente 260 metri (con 4 luci da 60 metri ciascuna) e avrà una sede stradale in leggera pendenza per permettere lo scavalco della linea ferroviaria esistente.

Il nuovo ponte di prima categoria, avrà una sede stradale di 10,50 metri di larghezza, con due corsie di 3,75 metri e due banchine laterali di un metro e mezzo.

Il nuovo collegamento viario dovrà consentire inoltre la realizzazione di una cassa di espansione, prevista dall'Autorità di Bacino del fiume Serchio che, infatti, partecipa finanziariamente alla realizzazione dell'opera.

La vecchia passerella, inadeguata sia sotto il profilo della sicurezza idraulica perché troppo bassa in caso di piena del fiume, sia per il traffico che deve sostenere, sarà demolita definitivamente una volta concluso il ponte.

## SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



### GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA UNIONE DEMOCRATICA PER COREGLIA

Tra i diversi argomenti che potremmo affrontare in questo numero del giornale uno mi sembra estremamente importante e certamente di interesse per tutti i cittadini del Comune. Mi riferisco all'opportunità di fare un punto di situazione sulla realizzazione del programma dei lavori pubblici

per l'anno in corso. In fase di approvazione del bilancio preventivo era stato sottolineato come di fronte ad una programmazione di rigore dovuta alla diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e alla volontà dell'Amministrazione di non aumentare la pressione fiscale e tariffaria si presentava un programma di lavori pubblici certamente ambizioso per un piccolo comune come Coreglia. La minoranza in Consiglio Comunale aveva tra l'altro giustificato il proprio voto contrario avanzando qualche dubbio sulla possibilità di mantenere il programma proposto e approvato dalla maggioranza richiedendo al Sindaco e alla Giunta una attenta gestione del bilancio sorvegliando l'andamento delle entrate e della spesa. Alla fine di luglio possiamo tranquillizzare la minoranza e soprattutto i cittadini: i programmi saranno rispettati e non è detto che non si possa fare qualche "passetto" in più pur contenendo al di sotto di quanto previsto la contrazione di mutui e di conseguenza la spesa corrente. Come è stato possibile tutto questo? Nessuna alchimia "trementiana", ma un impegno concreto e continuo del Sindaco, della Giunta e di tutta la maggioranza, opportunamente supportata dalle strutture tecniche del Comune, che ha consentito di raggiungere le entrate previste e soprattutto ottenere una serie di finanziamenti alternativi fondamentali per mantenere alto il livello di investimento sul territorio. Alla fine di luglio il rilascio di concessioni edilizie, termometro dello sviluppo economico, ha superato le previsioni con il conseguente incasso di oneri di urbanizzazione da poter destinare anche al finanziamento delle opere pubbliche. Circa 130.000,00 euro di lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale hanno ottenuto la copertura al 60 per cento da finanziamenti dell'Unione Europea, diversi progetti già realizzati o finanziati con fondi propri comunali sono stati ritenuti ammissibili dall'Amministrazione Provinciale e dalla Regione Toscana quali Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) e alcuni di questi già finanziati per circa 395.000,00 euro permettendo di liberare nuove possibilità di investimento. Il conto consuntivo dell'anno 2003 approvato alla fine del mese di giugno, anche questo con il solo voto favorevole della maggioranza, ha chiuso l'esercizio con un avanzo di amministrazione di 100.000,00 euro. Una gestione oculata del bilancio e una scelta politica fatta propria da questa maggioranza di un rapporto continuo e costruttivo con la Provincia, la Regione Toscana e con le altri Enti ed Istituzioni stanno pertanto alla base di questi risultati. Scelta politica di concertazione che aveva già consentito il finanziamento del ponte sul Serchio in sostituzione della passerella di Turrtecava, di cui sono iniziati i lavori, e che anche per l'anno 2004 ha portato ad ulteriori interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate e di dissesti provocati da eventi alluvionali nel periodo 2000 - 2002 per complessivi 696.000,00 euro tutti già appaltati e in corso di realizzazione. Non resta pertanto che proseguire su questa strada che i fatti dimostrano giusta e proficua per il nostro Comune.

**Il Capogruppo  
Fabrizio Salani**



### GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA FORZA COREGLIA

Iniziamo questo numero, mettendo a conoscenza i cittadini dell'interpellanza che abbiamo fatto per riportare il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, dove era originariamente, nella Piazza principale di Ghivizzano. La Piazza denominata IV Novembre prende appunto il nome dalla data della fine di quella guerra, il 4 novembre 1918. Naturalmente abbiamo fatto questo, nel

momento in cui l'Amministrazione ha deliberato un progetto di riqualificazione, che ci trova concordi, ma che prevedeva la costruzione di una fontana al centro della Piazza stessa. Riteniamo infatti sia preferibile vedere un Monumento dal forte significato storico, il ricordo dei nostri nonni che sacrificarono le loro vite per la Patria, che non un anonima fontana. Sia nell'ultimo Consiglio Comunale il Sindaco e la Maggioranza, che in una recente riunione paesana i cittadini presenti, hanno dato risposte che vanno nella direzione dell'accoglimento di questa nostra proposta e ciò non può che farci piacere. Personalmente ho impostato questa vicenda anche e soprattutto come cittadino di Ghivizzano.

Nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo inoltre fatto presente all'Amministrazione, per l'ennesima volta, il tipo di politica sul territorio che a nostro avviso andava fatta in questi ultimi anni. Riteniamo infatti che lo sviluppo debba essere compatibile con le prerogative del territorio stesso, andando cioè a salvaguardare le zone a verde, di rispetto e residenziali, ed inoltre prevedere la creazione di infrastrutture, anche sportive, che aiutano la qualità della vita dei nostri cittadini e possono stimolare investimenti in strutture ricettive. In questo contesto ribadiamo la nostra contrarietà al nuovo asse viario che collegherà il PIP di Renaio con la Loc. Manciana in Piano di Coreglia, considerato che il traffico sulla Via Provinciale non ci sembra tale da giustificare un impatto ambientale di questa portata. In questi anni invece l'Amministrazione ha puntato prevalentemente su uno sviluppo Industriale, Artigianale e Commerciale, e se questo ci ha trovato concordi in una prima fase, oggi anche in considerazione di mutate condizioni di sviluppo in aree povere del mondo, in considerazione del fatto che il numero degli abitanti è rimasto sostanzialmente invariato, riteniamo si debba puntare di più sulle argomentazioni che abbiamo citato, che permettono una migliore qualità della vita di chi vive nel nostro Comune e lo rendono più appetibile a chi viene dall'esterno, favorendo quindi anche un turismo di qualità.

Al contrario una crescita incontrollata, sta snaturando questi nostri piccoli centri, dove il territorio non ha più una sua precisa identità.

Abbiamo infine invitato l'Amministrazione ad un più severo controllo nei confronti di chi esegue i vari lavori pubblici. Anche ultimamente così come si era verificato in passato i tempi di esecuzione dei lavori sono stati molto più lunghi rispetto a quelli preventivati, creando pertanto notevoli disagi alla popolazione. Ci riferiamo in particolare ai lavori del Ponte sul torrente Segone a Ghivizzano, anche se ora sono finalmente terminati, ed ai lavori di ristrutturazione del Palazzo Comunale.

**Il Capogruppo  
Carlo Puccini**

## Nozze Pera - Locci

Sabato 24 luglio alle ore 18 sulla terrazza del Palazzo comunale, con alle spalle lo stupendo crinale dell'Appennino, si sono uniti in matrimonio Simone Locci e Alessia Pera.

I giovani sposi, pur abitando a Lucca, hanno scelto Coreglia come luogo per celebrare le loro nozze, confermando

l'attaccamento e l'amore per il nostro borgo.

Testimone della sposa lo zio Marcello, attuale Presidente del Senato, accolto con grande affetto dagli abitanti di Coreglia dove ha trascorso le vacanze estive fin da quando era ragazzo, e dove sono molti gli amici ed i conoscenti che

hanno accolto festosamente il corteo nuziale al suo arrivo in paese.

La cerimonia è stata officiata dal vice sindaco Augusto Rinaldi alla presenza di numerosi invitati.

Agli sposi ed all'illustre testimone, l'Amministrazione comunale ha fatto dono di

alcune pubblicazioni sul museo civico ed un basso rilievo in gesso raffigurante le quattro stagioni.

Parenti ed amici si sono poi diretti verso Lucca per la cena.

**A cura  
dell'Ufficio  
Stampa  
Comunale**

*Nella foto un  
momento  
della cerimonia.*



IL GIORNALE di  
COREGLIA ANTELMINELLI

ANNO I° - N. 2 - Settembre 2004

Redazione, Direzione e Amministrazione  
C/O Comune di Coreglia Antelminelli  
Piazza Antelminelli n. 8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)  
E-Mail: coregliaant-segreteria@lunet.it  
SITO WEB: WWW.lunet.it/forum/comunedicoreglia

**DIRETTORE RESPONSABILE  
GIORGIO DANIELE**

**Autorizzazione Tribunale di Lucca  
N. 798 del 07.04.2004**

Fotocomposizione e Stampa:  
Tipografica Pistoiese srl - Corso Gramsci n. 49 - 51100 Pistoia

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore:  
Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale:  
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini

Hanno collaborato a questo numero:  
Claudia Gonnella, Francesca Mauro, Giuliano Berlingacci,  
Guglielmo Lera, Donati Loretta, Massimo Casci e Daniele Santi,  
Romina Brugioni, Giorgio Daniele, Paolo Tagliasacchi.

Segreteria:  
Claudia Gonnella e Renato Pellegrini

Foto e CED:  
Italo Agostini

## IMPORTANTE ONORIFICENZA

Mercoledì 2 giugno, in occasione del 58° Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana, il Consigliere Nazionale Delegato per la Regione Toscana e Presidente della Provincia di Lucca dell'Unione Nazionale Reduci di Russia (U.N.I.R.E.), Gr.Uff. Giampiero Brancoli Pantera, ha consegnato, tramite il Prefetto di Lucca, la "CROCE AL MERITO DI GUERRA", alla Signora Giuseppina Gonnella di Piano di Coreglia.

La Signora Giuseppina, è sorella del militare Bersagliere Cap. Maggiore GONNELLA Nello, nato a Coreglia Antelminelli il 7 luglio 1919 e deceduto nella Campagna di Russia il 19.12.1942.

Il giovane militare dopo il servizio di leva, ritornò a casa in congedo. Nel 1941 fu richiamato alle armi, e nei primi mesi del 1942 il suo reggimento fu inviato in Russia. Nel Luglio di quello stesso anno si distinse subito nella presa delle cittadine di Orlowo, Ivanovka e Formichinskij dove l'urto con le truppe nemiche avveniva giorno dopo giorno e tanti combattimenti erano corpo a corpo e alla baionetta. Verso la fine del mese di Luglio i bersaglieri attraversarono il fiume Bonez e nel mese di agosto il Gonnella si trovò coinvolto col suo reggimento nella battaglia di Bobrovoshije e proprio per una sua ardita azione



Un momento della cerimonia. Oltre al Sindaco Remaschi ed alla Signora Gonnella Giuseppina sono riconoscibili il Gr. Uff. Brancoli ed il nipote Nello.

gli fu concessa sul campo la "Croce di Ferro Germanica di 2^ classe". Sempre nel mese di Agosto, insieme al suo reggimento e con i cavalieri del Novara e Savoia Cavalleria, fu impegnato nella famosa carica di Jsbrucenkil dove, con dura lotta, riuscirono a richiudere la breccia aperta dai russi ed a ristabilire le vecchie posizioni. Nel mese di settembre i bersaglieri furono impiegati per la presa di Jagodin e Serafinowic, il Gonnella partecipò a tutte le battaglie fino alla famosa ritirata del dicembre del 1942 dove i bersaglieri furono mandati in rinforzo alle divisioni Ravenna e Cosseria, e fu proprio in queste tremende e disastrose battaglie che il

nostro compaesano morì il 19 dicembre 1942.

Alla cerimonia molto partecipata e commossa hanno preso parte oltre alla Signora Giuseppina, diversi parenti del Bersagliere Gonnella, fra i quali il nipote omonimo Gonnella Nello di Coreglia, al quale in suo onore fu attribuito il nome dello zio morto in guerra.

Naturalmente era presente il Sindaco Remaschi in veste ufficiale, accompagnato dal labaro del Comune, per onorare a nome dell'intera comunità coreglina, la memoria di questo Eroe, deceduto come molti altri concittadini nella tremenda Campagna di Russia.

**A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale**

## CAMBIO IN GIUNTA

### Marchetti lascia l'incarico - Subentra Berni

A seguito delle dimissioni da Assessore per sopraggiunti motivi di salute, presentate dal Consigliere Marchetti Luigi nel maggio scorso, il Sindaco con provvedimento datato 01 luglio 2004, ha nominato il Signor Berni Gianni di Ghivizzano, componente della Giunta Comunale assegnandogli la delega ai Servizi Sociali.

Della notizia è stata data comunicazione a tutti i Consiglieri nell'ultimo Consiglio Comunale, il quale ha formulato a Marchetti l'augurio per una completa guarigione ed a Berni quello di un proficuo lavoro.

**A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale**

## IN PENSIONE IL VICE COMANDANTE DEI VIGILI URBANI

### In Comune una cerimonia ufficiale di saluto.

Cerimonia ufficiale in Comune, sabato 26 giugno, per festeggiare e salutare il Vice Comandante dei Vigili Urbani, Istruttore Direttivo TOGNERI Enzo che, dopo un lungo ed onorato servizio, è andato in pensione.

Il Consiglio Comunale, il Direttore Generale, il Comandante dei Vigili Urbani Valdrighi, i colleghi Stefani e Meconi e molti impiegati comunali hanno reso omaggio al dipendente e collega Togneri che ha trascorso dal 1979 ad oggi, molti anni di efficiente servizio nel Corpo dei Vigili Urbani di Coreglia Antelminelli.

Il Sindaco Remaschi, esprimendo il compiacimento suo e dell'Amministrazione per il servizio prestato sempre con attenzione, rispetto delle leggi ed un positivo rapporto umano e collaborativo con la cittadinanza, ha consegnato all'Istruttore Direttivo Enzo Togneri, una significativa targa ricordo.



Il Sindaco, Togneri e l'Assessore alla P.M. Canal Marcello.

Togneri dal canto suo ha pronunciato parole di ringraziamento, nascondendo a stento sinceri sentimenti di nostalgia e di emozione.

Al saluto dell'Amministrazione e dei colleghi si aggiunge naturalmente quello della Redazione del "Giornale di Coreglia", con cui Togneri ha collaborato fin dai primi numeri, auspicando che dopo il traguardo della meritata pensione, possa dedicare maggior tempo, raccontando fatti ed avvenimenti legati alla montagna ed alle molteplici attività in cui è impegnato.

**G.D.**

## NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

### DECEDUTI NEL PERIODO 01/05/2004 - 31/07/2004

COGNOME E NOME	RESIDENTE	LUOGO E DATA DI MORTE
SIMONI ALINO	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 7-05-2004
TOGNERI CONCETTA	GROMIGNANA	BARGA 10-05-2004
SANTI GIULIO	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 18-05-2004
TOGNERI VENTURINA	GROMIGNANA	COREGLIA ANTELMINELLI 21-05-2004
BATASTINI ALBERTO	PIANO DI COREGLIA	BARGA 24-05-2004
LUCCHESI REMO	VITIANA	BARGA 15-06-2004
ORSI ORESTE	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI 25-06-2004
PORTA MARIA AGNESE	CALAVORNO	GALLICANO 8-07-2004
MICHELETTI ARDUINA	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI 10-07-2004
BIAGIONI ANTONIO	GHIVIZZANO	LUCCA 13-07-2004
RIANI CARLO	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 20-07-2004
BIAGIONI ALBERTO	GHIVIZZANO	GHIVIZZANO 23-07-2004
BERNARDINI FERNANDO	LUCIGNANA	COREGLIA ANTELMINELLI 29-07-2004

### MATRIMONI CELEBRATI NEL PERIODO 01/05/2004 - 31/07/2004

TOGNERI Edo Vincenzo / ROMANO Anita	Coreglia Antelminelli	20-05-2004
DURANTI Paolo / CASCI Catia	Coreglia Antelminelli	20-06-2004
GIOVANNOLI Guglielmo / DE MONGE Lucia	Coreglia Antelminelli	24-06-2004
IACOMINI Riccardo / LENA Sonia	Bagni di Lucca	26-06-2004
PASSARELLA Daniele / MAZZOTTI Martina	Coreglia Antelminelli	27-06-2004
PELLEGRINI Carlo / BERLINGACCI Maria Pia	Coreglia Antelminelli	30-06-2004
FERRARA Paolo / MECHETTI Alice	Barga	10-07-2004
MAGRI Pietro / BIAGI Monica	Barga	17-07-2004
LAURENZI Fabiano / LAZZARINI Ilaria	Ghivizzano	18-07-2004
DINELLI Patrizio / BERNARDI Sheila	Piano di Coreglia	25-07-2004

### STATISTICHE PER FRAZIONE AL 31/07/2004

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	Percentuale sul Totale		Numero di Famiglie	Numero Medio Componenti Famiglia
				% Maschi	% Femmine		
Coreglia Antelminelli	529	554	1083	48,85	51,15	460	2,354
Piano di Coreglia	654	719	1373	47,63	52,37	548	2,505
Ghivizzano	742	789	1531	48,47	51,53	583	2,626
Calavorno	166	167	333	49,85	50,15	139	2,396
Tereglio	108	128	236	45,76	54,24	103	2,291
Gromignana	71	80	151	47,02	52,98	70	2,157
Lucignana	94	88	182	51,65	48,35	69	2,638
Vitiana	69	67	136	50,74	49,26	59	2,305
TOTALE	2433	2592	5025	48,42	51,58	2031	2,474

### NATI NEL PERIODO 01/05/2004 AL 31/07/2004

GIANNOTTI LORENZO	BARGA	7-05-2004
GONNELLA CRISTIANO	BARGA	15-05-2004
FRANCI NICCOLO	BARGA	16-05-2004
MOSCARDINI ALESSIO VITO	BARGA	18-05-2004
BENTABET NADIA	BARGA	19-05-2004
MARCHETTI ALESSIA	BARGA	24-05-2004
SIMONETTI MERY GIULIA	BARGA	3.06.2004
SACCÀ GIULIA	BARGA	24.06.2004
TALINI BENEDETTA	BARGA	2.07.2004
ORI ILARIA	BARGA	4.07.2004
BARBAGALLO LUCA	BARGA	7.07.2004
DEL BIANCO SAMUELE	BARGA	7.07.2004
CORRIERI SOFIA	BARGA	9.07.2004
PARTICELLI MIRKO	BARGA	9.07.2004

### Numero di Abitanti per fascia di età

	Maschi	Femmine	Totale
0 - 5 anni	124	119	243
6 - 18 anni	268	295	563
19 - 60 anni	1437	1364	2801
61 - 90 anni	592	775	1367
oltre 91 anni	12	39	51
Totale Complessivo	2433	2592	5025

### Numero di Persone Componenti il Nucleo Familiare

	N° Famiglie	N° Abitanti
1	569	569
2	539	1078
3	482	1446
4	320	1280
5	86	430
6	26	156
7	6	42
8	3	24
	2031	5025

## IL TROFEO BIONDETTI HA FATTO TAPPA A COREGLIA

Sabato 3 luglio il prestigioso trofeo Biondetti, raduno rievocativo di auto rarissime e prestigiose, ha fatto tappa nel nostro Comune.

Il Tour partito venerdì 2 luglio da Camaiole ha toccato vari comuni della provincia ed è giunto sabato 3 luglio a Ghivizzano. Da lì è partita una prova speciale cronometrica che ha fatto tappa a Coreglia Capoluogo. Dopo una visita d'obbligo al locale museo civico la rombante carovana ha proseguito il tour per le strade della valle terminando la corsa domenica 4 luglio a Capannori.

Molto l'interesse e la curiosità non solo da parte degli appassionati di automobilismo, ma anche da tanta gente comune che si è assiepata ai bordi della strada e nei piazzali di sosta.

**A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale**

### "IL SALUTO DEL SINDACO"

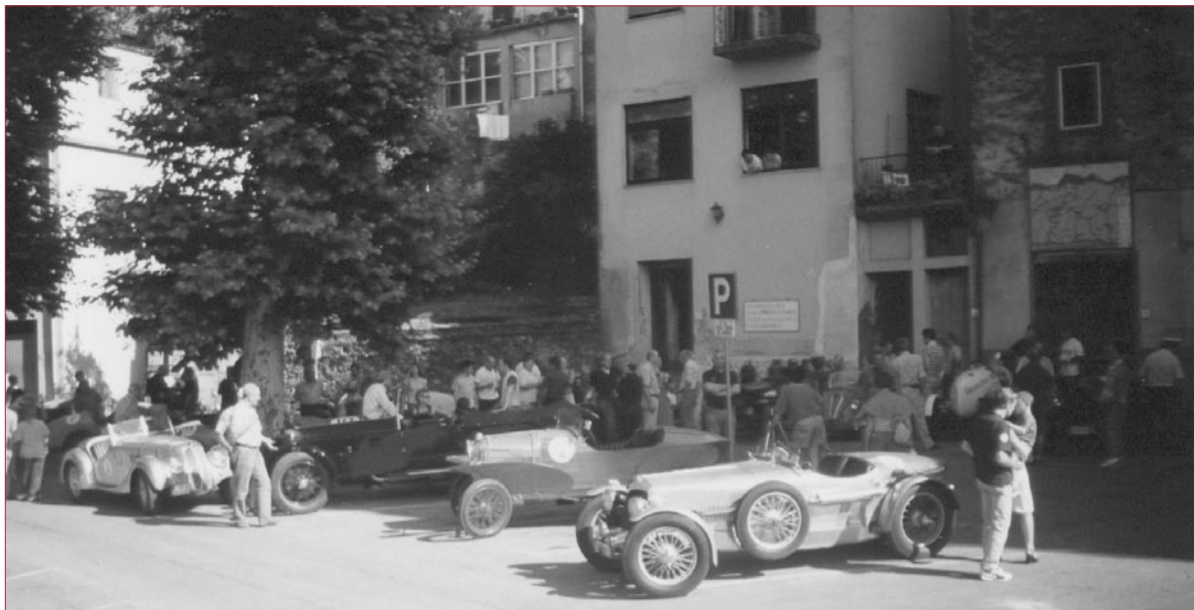
*Il settimo "Trofeo Biondetti" classico raduno internazionale per auto storiche, vetture, sport e corsa anteguerra, finalmente fa tappa nel nostro Comune.*

*Questo, oltre a motivo di soddisfazione per i molti, moltissimi appassionati di automobilismo e di auto storiche, da sempre festosi al passaggio dei rombanti e suggestivi motori, è una ghiotta occasione per conoscerci e far conoscere il nostro territorio, la nostra storia, la nostra arte, la nostra cultura.*

*Ghivizzano castello con la sua torre, darà il via alla prova cronometrica sino a Coreglia. Qui dopo una rifocillante sosta, il museo della figurina e dell'emigrazione aprirà le sue porte ai festosi partecipanti, in un connubio unico fra arte, creatività e manualità artigiana, denominatori comuni ai figurinai di un tempo ed ai pionieri dell'automobilismo.*

*Esprimo quindi gratitudine e riconoscenza all'organizzazione del "Trofeo Biondetti" per questa ghiotta opportunità di promozione turistica offerta all'intera valle.*

**IL SINDACO  
Marco Remaschi**



### COREGLIA

## UN SUCCESSO LA SAGRA DEL NECCIO

Come ogni anno si è svolta a Coreglia la tradizionale Sagra del Neccio. Domenica 23 maggio l'Associazione "Amici della Fisarmonica" non ha voluto mancare a questo importante appuntamento gastronomico. Scopo della sagra è quello di far riscoprire il gusto dei sapori antichi; il castagno ha offerto legno e frutti preziosi che hanno scaldato e sfamato generazioni di contadini e montanari.

Nelle piazze del paese erano stati allestiti punti di ristoro

dove era possibile mangiare necci ripieni di ricotta nonché pane casereccio, pecorino e miele.

Nel centro storico si è svolto il mercatino: banchetti di ricami, di oggettistica varia, di bigiotteria e accessori.

La sagra è stata allietata dalla presenza della cantante Elisa De Marco, voce solista del Musical "Circolo Faber" e da Giuliano Pisani detto "Nano" che ha allietato la giornata con il suono della sua fisarmonica.

La sagra è stata organizzata

con il patrocinio del Comune di Coreglia Ant.lli e della Comunità Montana Media Valle del Serchio, sensibili alle tradizioni, agli usi e alle ricette che si tramandano di generazione in generazione. La direzione dei lavori era affidata al Sig. Vanni Foscolo che ha saputo organizzare tutto magistralmente.

Buona l'affluenza dei visitatori che hanno gradito questo cibo povero ma di grande valore.

**A Cura dell'Ufficio  
Stampa Comunale**

## "IL RITROVAMENTO DELLE GALLERIE SOTTERRANEE DI PORTA A PONTE IN COREGLIA ANTELMINELLI"

TRATTO DA UNO SCRITTO DEL SIG. LUIGI BENASSI GENTILMENTE CONCESSO DALLA SIG.RA FRANCESCA MAURO

### 1 ^ Parte

"Da secoli gli abitanti dell'antico castello di Coreglia, si tramandavano la voce dell'esistenza di gallerie sotterranee, scavate dai loro avi. Finalmente, dopo anni di assidue ricerche il 3 settembre 1952, per opera del sottoscritto con un gruppetto di amici vennero scoperti e portati alla luce per la prima volta i sotterranei di Porta a Ponte in Coreglia Antelminelli."

#### La dinamica del ritrovamento

"La scoperta venne effettuata in un campo sottostante la Via della Rocca - Via del Forte, nella zona di Porta a Ponte. In due giorni di sondaggi si riuscì a trovare il vuoto ad una profondità di ca m. 1,70; per maggior sicurezza e per far sì che il gas formatosi all'interno dei sotterranei non avesse a far crollare le volte, lasciammo il foro (ca cm 30 di diametro) aperto per tutta la notte e metà del giorno successivo. Nel pomeriggio del 4° giorno, da alcuni operai, facemmo praticare una apertura più comoda per poter scendere con maggior sicurezza e risalire agevolmente e in fretta, qualora si provocasse nell'interno qualche smottamento, cosicché con le dovute precauzioni, scendemmo nell'interno di quei cunicoli per esplorarli."

#### Il suo interno

"Ci trovammo in un trivio di cunicoli perfettamente asciutti e ben conservati; lasciando alle spalle l'apertura da noi praticata ci trovammo di fronte un cunicolo alto m 1,60 \* cm 80 di larghezza. Sulla sinistra, impraticabile, un altro cunicolo che era lungo m 1,20, poi una strozzatura causata da un

franamento rendeva impossibile l'esplorazione. Sulla destra altro cunicolo che scendeva, per qualche metro poi una frana ostruiva il passaggio (questo cunicolo fu aperto il 15 luglio 1980). Dopo qualche attimo, scrutando più volte con le torce elettriche le volte dei sotterranei, constatando che non vi era pericolo alcuno, decidemmo di proseguire percorrendo il cunicolo che avevamo di fronte. Lungo il cammino, non rettilineo, trovammo i segni degli scalpelli lasciati a suo tempo sulle volte e sulle pareti.....

Ci inoltrammo nell'interno per ca m 6; lì la galleria incominciava a salire, per arrampicarci ci aiutammo l'uno con l'altro e salimmo per ca m 3, arrivando su una piattaforma capace di contenere 3-4 persone. La volta era molto alta e perfettamente scalpellinata come tutto il percorso. Proseguimmo per un corridoio stretto e arrivammo ad una strozzatura: dovemmo passarci carponi ed infine ci trovammo in una stanza. Calcolammo che le sue dimensioni erano all'incirca di mq 16 con un'altezza di m 3. Sul fondo c'erano grandi pietre staccatesi dalle volte, il cui trasporto all'aperto apparve di per sé problema di complessa risoluzione. Sulla destra si apriva una nuova galleria assai più grande, con una larghezza di m 2,50 per un'altezza di m 2,60. Scendeva parallela a quella già percorsa. Decidemmo di proseguire. Scendemmo ancora per ca 26 metri e ritrovammo in un grande stanzone, .....

Terminava a corona e aveva due diramazioni: una che era il proseguimento della galleria, più in basso l'altro cunicolo scendeva sulla destra. Il suo fondo era impraticabile e molto ristretto a causa del materiale di scorrimento della galleria più grande. Rifatta la salita rientrammo nella prima stanza e

proseguimmo. Scendemmo di nuovo immettendoci in un corridoio lungo m 6\*2,50 di larghezza, con una altezza di m 3. Sulle pareti: a ca m 1,50 dal piano ciottoloso di detriti, notammo delle nicchie ben conservate, di 35 cm di altezza per 20 di larghezza scavate nella parete rocciosa e distanziate tra loro di ca 60 cm. Erano disposte 3 sul lato destro e 3 su quello sinistro. Sulla sinistra, sul fondo, c'era un grande masso staccatosi, con molta probabilità dalla parete. Portava i seguenti segni: LVI. Esplorammo a lungo convinti di trovare qualche reperto ma invano. Seguitammo l'esplorazione: il corridoio che andava leggermente salendo e arrivammo in un'altra stanza anche questa piena di materiale franoso. Sulla destra, un cunicolo con la volta perfettamente intatta saliva per m 12. Non potemmo continuare l'esplorazione causa il restringimento di esso; sulla destra si apriva un altro cunicolo che pareva scendesse ma era impraticabile. Ritornati indietro ripercorremmo il cammino fatto finché arrivammo all'uscita, e sorpassato il foro sopra di noi, ci ritrovammo all'aria aperta....."

"Le gallerie rimasero aperte il tempo necessario per eseguire rilievi planimetrici e fotografici. La chiusura di esse, fu in parte anche suggerita dalle Autorità locali, le quali ci imposero di sistemare l'ingresso con una porta, per evitare a quegli incauti visitatori una disgrazia. Il 29 settembre, 25 giorni dopo la scoperta, chiudemmo le gallerie. Nel 1969 riuscii con un gruppo di amici, a fondare il Gruppo Storico di Ricerca Archeologica, comunicando alla Soprintendenza di Firenze e Pisa, la decisione di riaprire le gallerie di Porta a Ponte in Coreglia Antelminelli. .... L'anno 1969, comportò per noi del Gruppo Archeologico, un lavoro

di sistemazione dei cunicoli, rendendoli più agibili: si doveva rimuovere il materiale accumulatosi sul piano terra, riportandolo all'origine. Si costruirono due scalinate, una per salire ai piani superiori, l'altra per scendere nei cunicoli dal piano stradale di Via del Forte dove veniva sistemato l'ingresso. Si doveva procedere a richiudere la parte superiore del nuovo ingresso ai cunicoli, costruendo una massiccia volta

in pietra di m 2,90 di lunghezza, per cm 90 di grandezza, che doveva collegarsi ad una soletta in cemento armato di m 1,20 \* cm 60\* cm 15 che terminava sul piano tufaceo superiore della volta e dei cunicoli, ad un dislivello di m 4,20 del piano stradale di Via della Rocca. E finalmente, l'otto agosto 1980, si riuscì ad inaugurare pubblicamente presenti le autorità, gli ipogei di Porta a Ponte."

**Continua.**

## LE RICETTE DEL MESE

### FETTINE ALLA CREMA DI LATTE

**INGREDIENTI per 4 persone:** 4 fette di petto di tacchino da 150 g ca l'una, 20 g di burro, un cucchiaino di farina, 200 ml di latte scremato, un limone, sale, pepe.

**PREPARAZIONE:** In una padella antiaderente, rosolate le fettine nel burro caldo per 3-4 minuti per lato, quindi unite la farina stemperata nel latte e lasciate cuocere, coperto, per 20 minuti. A fine cottura, unite il succo di 1/2 limone, sale e pepe a piacere e lasciate insaporire per qualche istante.

### RISOTTO AI FIORI DI ZUCCA

**INGREDIENTI per 4 persone:** 300 g di riso per risotti, 12 fiori di zucca, 4 zucchine piccole, una cipolla bianca o dorata, 20 g di burro, un cucchiaino di olio extravergine d'oliva, un ciuffo di prezzemolo, brodo vegetale, sale, pepe.

**PREPARAZIONE:** Pulite le zucchine e tagliate a listarelle. Mondate i fiori di zucca: privateli del gambo e dei pistilli che si trovano all'interno, quindi passateli delicatamente con un panno umido, in modo da eliminare la terra, e tagliateli finemente. Tritate bene bene la cipolla, poi fatela rosolare in una casseruola antiaderente con il burro, l'olio e le zucchine. Unite i fiori e dopo qualche istante il riso e fate cuocere per un minuto, sempre mescolando. Portate a cottura, unendo man mano del brodo caldo. Profumate infine il risotto con il prezzemolo tritato finemente, pepate a piacere e mescolate bene. Lasciate riposare per qualche istante e servite.

**Buon appetito da Ilaria e Claudia**

**RUBRICA SPORTIVA**

a cura di Ilaria Pellegrini e Giuliano Berlingacci

**Gruppo Marciatori Fratres Piano di Coreglia**

**3.007 PODISTI ALLA SCARPINATA - UN RECORD PRESTIGIOSO**  
a cura di Giuliano Berlingacci



Il 27 Giugno 2004 è una data che sarà ricordata da molti nel mondo del Trofeo Podistico Lucchese e Regionale, visto che in quel giorno la "Scarpinata Piandicoreglina" ha superato il fatidico muro dei 3.000 podisti e quando meno gli addetti ai lavori se lo aspettavano, visto che questa era nientemeno che la edizione n° 29. La prima edizione, infatti, si svolse il 5 Agosto del 1976 e da allora con soli 70 podisti, di gente a Piano di Coreglia ne è venuta tanta davvero. Il movimento che riesce a dare a livello di folklore e anche nel dare lavoro a bar e ristoranti è notevole, visto che quando si sposta una tale mole di persone ce n'è un poco per tutti.

Giungere comunque a 3.007 è stata una piacevole sorpresa anche per la sezione marciatori del Gruppo dei Donatori di Sangue Fratres locale, ma che in fondo raccoglie quanto di buono e bello semina durante tutto l'arco di un anno, essendo presente con i suoi podisti a tutte le marce provinciali, Pisa, Livorno e Firenze, con qualche buon gemellaggio in quel di Parma, Piacenza, Pavia, Milano e Cinzano di Asti. Il gruppo dei marciatori con tutto il suo apparato organizzativo ha così raggiunto un traguardo impensabile. Ed il 27 Giugno è stata davvero una gran bella festa, visto che gli addetti ai lavori si sono superati anche nell'organizzazione dei ristori, dei premi singoli e di gruppo. Per i ristori 10 persone erano al ristoro di Manciana, altrettante a quello di Campalaia, ma in molti erano anche nel centro storico di Coreglia capeggiati dagli amici del Foto Graby di Pavia. Altra bella accoglienza alla Ferriera di Piastraso con i tortelli del Favilla, ed altro ristoro solido dalla Giulia a Ceranuova ospiti di Simonetta, ma tornando al Piano una breve fermata veniva fatta anche al Tassoni dalla Lory, per giungere al notissimo "Gambalesta" dove si è anche ballato con la fisarmonica di un inimitabile "Nano", al quale si sono aggiunti anche due amici di Toccalmatto di Parma, ed infine all'arrivo altra tappa di ristoro ed ovviamente l'ultima, con oltre cento persone di servizio nella complessa macchina organizzativa.

Tutto questo avviene perchè il gruppo dei marciatori non è in competizione con nessuno.

Tutti lo aiutano, dagli sponsor più grossi al semplice paesano che sommerge la "Scarpinata" con mille attenzioni che danno ogni anno il grande stimolo per continuare, perchè la Scarpinata non è solo il lavoro di un giorno o dell'ultima settimana, ma il lavoro di un anno intero, dove pur in pochi ma con centinaia di semplici iniziative si riesce a dare a tutto il territorio comunale la fama che merita.

Tremila persone sono davvero molte e tutto l'indotto che comporta è di buon auspicio per tutti coloro che nel comune hanno una pur semplice attività.

E' insomma un modo per essere sulla bocca di tutti e non solo a livello regionale. Tutto frutto di volontariato, voglia di fare e amore per la propria terra. Fra le note tecnico organizzative, sono stati premiati con trofei e oggetti d'artigianato locale ben 120 gruppi numerosi provenienti da tutta la Toscana, ma anche dalle province di Pavia, Parma, Piacenza, La Spezia, Torino e Milano, c'era anche una delegazione tedesca visto che la Scarpinata è stata anche omologata quale marcia Mondiale del concorso internazionale IVV.

Nella foto: Un momento della Scarpinata al Castello del Lunardi.



**Campionati di calcio**



Il calcio-mercato ha portato tre nuovi allenatori, per la stagione 2004/05, sulle panchine delle nostre squadre che militano nel campionato di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria: il Coreglia sarà guidato dal mister Paolo Del Barga, proveniente dall'Aquila S. Anna, ex-giocatore tra le altre squadre del Ghivizzano, dove ha militato per ben 13 anni, il Piano di Coreglia avrà alla guida Marco Maffei, reduce da una buona stagione al San Colombano, chiamato ad un compito difficile dopo la vittoria della squadra piandicoreglina nello scorso campionato, ed infine sulla panchina del Ghivizzano gradito ritorno di Mauro Frediani, noto conoscitore del calcio dilettantistico della Media Valle e della Garfagnana, proveniente dal Galliciano.

Le squadre hanno cominciato la preparazione appena passato ferragosto visto che già dalla prima domenica di Settembre sono state impegnate nelle gare di Coppa Toscana.

**SODDISFAZIONE PER IL 3° POSTO DI ELSO BELLANDI ALLA "FESTA DELLO SPORT" a cura di Giuliano Berlingacci**



Quando si parla di Elso Bellandi, nel mondo del calcio dilettantistico non resta altro che fare tanto di cappello. La sua lunghissima militanza alla guida della U.S. Ghivizzano risale infatti al lontano 1963, quando decise di prendere in mano le redini dell'Aquila Calcio Ghivizzano. Da allora non ha mai avuto cedimenti e questa passione l'ha già trasmessa anche al figlio Rolando ed ai nipoti. Con lui il Ghivizzano è salito fino alla Promozione e dalle nostre parti non è poca cosa per un piccolo paese. Ma ora vogliamo parlare d'altro. Il giorno 3 Maggio 2004 presso la Cantina di Carignano era in svolgimento la ottava edizione della "Festa del premio Fedeltà allo Sport." fra i candidati c'era anche il nostro Elso Bellandi, ma un poco tutti gli esperti lo davano come comprimario, in quanto mai un esponente del mondo dello Sport della Media Valle e Garfagnana aveva avuto la possibilità di salire su uno dei tre gradini del premio, per una festa tutta lucchese, o quasi. A quella festa, alla presenza di oltre 400 invitati ovviamente c'era anche Elso Bellandi e con lui lo staff dirigenziale del Ghivizzano, il figlio Rolando ed anche il Sindaco di Coreglia Marco Remaschi. Alla votazione per il Premio fedeltà allo Sport votavano tutti i presenti alla cena di premiazione.

Per Elso Bellandi sono arrivate ben 72 preferenze, che sono molte e come detto mai nessuno della Media Valle e Garfagnana era salito così in alto. Il vincitore aveva collezionato appena 90 preferenze e quindi ad un passo da una affermazione ancor più clamorosa.

Una cosa bella e simpatica con la conquista della medaglia di bronzo e tanti applausi da parte dei presenti. Questo vuol dire che l'anziano presidente alla guida della società da 41 anni è conosciuto anche in tutta la Provincia di Lucca. Quella del 3 Maggio alla Cantina di Carignano per Elso Bellandi è stata anche una gran bella dimostrazione di affetto, del resto per un uomo che al mondo del calcio ha dato moltissimo, la piena soddisfazione, palese fra tutti, ci ha un poco contagiato e gli applausi sono stati davvero calorosi e affettuosi. Basti dire che nella serata erano stati premiati personaggi come Romeo Benetti, ex Milan e Juventus, l'olimpionica di sci nordico Stefania Belmondo, mister Roubaix e cioè il corridore Roger de Vlaemink, il corridore Van Impe vincitore di un Tour de France e per sette volte la maglia di miglior scalatore, alla presenza di ex giocatori come Sala, Pulici, Graziani, del grande torino anni '70, Toni Carruezzo bomber della Lucchese, oltre al presidente Grassi.

Ad Elso Bellandi vogliamo dire un caloroso "Grazie di esistere" e l'invito magari a riprovarci il prossimo anno con l'augurio di vincere il primo premio.

Nella foto: un momento della premiazione. In primo piano Elso Bellandi, l'olimpionica di sci nordico Stefania Belmondo ed il Sindaco Remaschi.



**L'ANGOLO DELLA POESIA**

**ROSSANA FEDERIGHI**

**Una poetessa "fresca e accattivante"**



Rossana Federighi che vive e lavora a Bagni di Lucca, oltre ad essere una apprezzata corrispondente locale del quotidiano "Il Tirreno", da sempre si dedica alla letteratura ed alla poesia. E' una voce libera e giovane che mescola i suoi sentimenti (spesso con accenti di alta musicalità) nel grande mondo della natura. Dalla sua prima pubblicazione "Lucciole e Pane", vi proponiamo "Montagna"

*Attraversare  
i picchi e le gole  
di questa montagna.*

*Farsi accarezzare  
dal vento  
e da nuvole  
rosso fuoco  
che passano ogni sera.*

*Sentire l'autunno,  
che ha voci di concerto  
e vibrazioni di colori.*

*Osservare i faggi,  
arpe di foglie,  
per tenersi lontano  
dai mondi cinici  
e frettolosi.*

*Apprezzare  
questo spettacolo gratuito  
che ti riempie  
di gioia,  
di umiltà,  
che commuove  
e insegna,  
ma solo  
a chi vuole imparare.*

## X<sup>a</sup> Rassegna delle Fisarmoniche

Si è svolta venerdì 30 Luglio la decima edizione della rassegna delle fisarmoniche intitolata a Dino Pieri.

La manifestazione che si è tenuta nel nuovo scenario di piazzale Le Prata ha visto, anche quest'anno, una grande affluenza di pubblico.

Ventisette i partecipanti alla rassegna tra i quali erano presenti



Francesco Tassoni Campione del Mondo di Organetto Diatonico, Santino Spinelli "Alexian" artista rom, compositore e poeta.

La rassegna si è aperta con la cena offerta dal comitato organizzatore presso i Ristoranti "L'Arcile" e "La Posta" dove gli invitati hanno potuto gustare i prodotti tipici delle nostre terre. Dopo la cena la comitiva si è trasferita nel piazzale sapientemente allestito con un grande palco ed è proseguita con l'esibizione dei fisarmonicisti che hanno suonato i loro pezzi migliori.

La serata è stata arricchita dalle musiche del complesso Harmony di Martellini Marco nonché dalla gio-

vane affermata cantante Elisa Del Carlo. La manifestazione è stata presentata per il decimo anno da Valeria Catignani e da Piero Magri aiutati da Viviana Cavani e Manuela Mattei.

Ai partecipanti è stata donata una riproduzione in gesso del paese di Coreglia fatta dalle sapienti mani del Sig. Foscolo Vanni il quale oltre ad essere l'artefice della manifestazione è uno dei pochi artigiani che lavorano ancora oggi il gesso.

La manifestazione è stata patrocinata dai Comuni di Coreglia e Barga, dalla Comunità Montana Media Valle del Serchio, dal Comitato Premi Letterari Coreglia, dal Monte dei Paschi di Siena, dalla Ditta San Ginese ed è stata realizzata grazie ai contributi economici concessi dalla Provincia di Lucca e dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Ilaria Pellegrini



## BREVE STORIA DELLA FISARMONICA

L'antenato della fisarmonica fu lo "tcheng", un antichissimo strumento cinese risalente addirittura a 4500 anni fa, sopravvissuto nei millenni.

La fisarmonica (dal tedesco Physharmonika, nome composto avente origine dalle parole greche Physa - mantice - e Harmonikòs - armonico) è uno strumento musicale a pressione pneumatica appartenente alla famiglia degli aerofoni. Si compone di tre distinte parti: la tastiera per la mano destra che dà la melodia, il mantice e la tastiera (o bottoniera) per la mano sinistra che serve per l'accompagnamento. L'"anima" della fisarmonica è l'ancia (la "voce"): una piastrina metallica sulla quale è incastonata una lamella d'acciaio che vibra con l'aria emessa dalla compressione del mantice. Tre sono i modelli più popolari di fisarmonica: la "diatonica", il cui suono è diverso a seconda che il movimento del mantice sia in andata (apertura) o in ritorno (chiusura); la "cromatica", che permette di utilizzare la gamma completa di dodici suoni (la tastiera per la mano destra di questo modello è a "bottoni"); infine la fisarmonica a "piano", in cui la tastiera per la mano destra è simile a quella di un pianoforte, con i tasti bianchi e neri. La fisarmonica, strumento tanto caro a generazioni di italiani, a ben considerarla è un capolavoro di meccanica fine (il dispositivo meccanico per il funzionamento delle valvole dei bassi e degli accordi fa arrossire il dispositivo, ben più noto, della tastiera delle macchine per scrivere), nonché un'eccellente opera fluidodinamica (si pensi alla tenuta stagna del mantice e delle valvole che aprono e chiudono l'accesso dell'aria alle "voci") ed è costituita da alcune

centinaia di pezzi costruiti con i materiali più diversi tra i quali menzioniamo l'abete, l'acero, il mogano ed il noce tra i legnami; l'acciaio, il duralluminio e l'ottone tra i metalli; il prezioso cachemire, il feltro e la tela nonché pelli di agnello, capretto e cuoio, celluloido, gomma e cera vergine.

La fisarmonica fu costruita agli inizi del sec. XIX, attraverso vari esperimenti di C.F.L. Buschmann a Berlino, C. Demian a Vienna e C. Wheatstone a Londra. I primi brevetti risalgono al 1821-22. In seguito venne costruita secondo diverse tecniche, con innovazioni continue, che produssero strumenti affini ma differenti per forma e caratteristiche e spesso adottati nella pratica musicale popolare di paesi diversi. Così in Italia,

grazie soprattutto a costruttori quali P. Soprani (Castelfidardo) e M. Dallapè (Stradella), si sviluppò una ricca produzione di fisarmoniche bitoniche (dette organetti diatonici, a due, quattro e otto bassi), fisarmoniche semitonate, e fisarmoniche untoniche (dette cromatiche). I modelli più grandi montano oggi numerosi registri che modificano il timbro. La fisarmonica è stata impiegata in orchestra da alcuni compositori quali Cajkovskij, Giordano, Berg, Dessau, Martinu. Hanno composto concerti o altri brani per fisarmonica solista N. Cerephin, P. Creston, V. Thompson, nonché L. Berio con la Sequenza XIII dedicata a Teodoro Anselotti, uno dei maggiori fisarmonicisti d'oggi.

Ilaria Pellegrini

## IL CENTRO RICREATIVO "S. LORENZO" di Piano di Coreglia

Il Centro ricreativo "S. Lorenzo" nasce con le elezioni del Consiglio direttivo del marzo 1995 e con l'approvazione successiva dello Statuto.

Questo, però, non fu altro che l'ufficializzazione di attività già esistenti: le iniziative intorno alla Parrocchia hanno una storia ormai più che trentennale.

La vita del nostro centro è come un puzzle che si va realizzando, pezzo dopo pezzo, sia per quanto riguarda le strutture che per le iniziative. E ancora molto può essere fatto per renderlo più funzionale ma soprattutto più confortevole per tutti.

Andando indietro nella memoria si può ricordare un piccolo spazio incolto (successivamente ampliato con l'acquisto di altri terreni) nel quale i ragazzi improvvisarono un campetto per le loro partite di calcio. Il campo assunse poi una struttura più seria e divenne il campo da calcio ufficiale.

Erano poi gli anni settanta quando il Parroco di allora, appassionato di questo sport, insieme ad un gruppo di volontari ha dato ini-

zio alla costruzione del campo da tennis. Mentre alcuni volenterosi si adoperavano per la messa in opera della pavimentazione, altri erano impegnati nella raccolta dei fondi, organizzando tornei di calcio anche femminili.

Ad opera ultimata sono iniziate le attività: corsi di base, di perfezionamento e tornei.

Contemporaneamente fu attrezzata una sala della canonica con tavolo da ping-pong, biliardo e biliardino per consentire ai ragazzi di giocare anche nelle giornate di pioggia.

Altri pezzi importanti del mosaico sono stati i due pallai sempre realizzati con l'impegno e la partecipazione di tanti volontari.

Da alcuni anni siamo riusciti a costruire un'ampia struttura, che offre l'opportunità per feste, pranzi e giochi al coperto.

A questo punto si era creata l'opportunità di divertimento per tutti. A rallegrare, poi, le estati ci sono sempre stati gli spettacoli: fiori all'occhiello del centro ricreativo. Attori improvvisati, musicisti cantanti e ballerini hanno offerto



## REALIZZATO UN CD ROM SUL TERRITORIO COMUNALE

Questa la presentazione curata dal Sindaco Marco Remaschi:

"Fin dai suoi primi anni di vita, questa Amministrazione, memore dei riconoscimenti avuti in passato dal paese di Coreglia come stazione climatica e come sede privilegiata da eminenti personalità del mondo dell'arte e della cultura che venivano qui a trascorrere i loro estivi riposi, ha inserito nella sua attività programmatica, come punto saliente e qualificante, la valorizzazione turistica di questa località.

All'insegna di questo obiettivo, per favorire un processo di recupero turistico del nostro Comune, si sono intraprese diverse iniziative promozionali e sono state organizzate significative manifestazioni culturali e folcloristiche, legate alla tradizione storica di questa Comunità.

Il costante lavoro svolto per la diffusione e la conoscenza più approfondita del nostro territorio ha già prodotto importanti risultati; primo fra tutti il prestigioso inserimento di Coreglia

nell'elenco di uno dei primi cento borghi più belli d'Italia.

A completamento di tutta l'attività promozionale compiuta in questo ultimo quinquennio, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno fornire, mediante un CD rom, uno strumento conoscitivo più completo e rappresentativo di tutta la ricchezza paesaggistica, architettonica ed artistica di questo paese.

Nella speranza che questo frutto della moderna tecnologia possa sortire gli effetti auspicati e contribuire a far meglio conoscere ed apprezzare le caratteristiche del nostro territorio, riponiamo la nostra fiducia ed il nostro precipuo intento."

Chi fosse interessato a venire in possesso di questo bellissimo strumento mediatico, ricco di foto, immagini, storia, cultura arte e tradizioni del nostro territorio, realizzato da Luca e Paolo Moriconi, può rivolgersi all'Ufficio Cultura o alla Direzione del Museo Civico.

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale

sempre spettacoli divertenti e di qualità.

Arrivando ai nostri giorni, si può dire che la maggior parte delle iniziative si svolge in estate con spettacoli, tornei di calcetto, bocce, buracco, ping-pong, briscola e giochi per i ragazzi.

La festa di San Lorenzo chiude le attività estive con il ballo ed altre iniziative che variano di anno in anno. A queste attività, diventate ormai storiche, se ne sono aggiunte altre; in particolare queste in ordine di realizzazione:

il Carnevale dei ragazzi con maschere, giochi e tante squisitezze da mangiare;

la Mondinata di fine ottobre, con il contributo degli esperti caldarrostaisti e di tante signore che preparano castagnacci e necci per tutti; il Concerto di Natale: iniziativa realizzata in collaborazione con la Pro Loco di Coreglia, che serve a raccogliere fondi da destinare alle necessità del terzo mondo; la festa della Befana (iniziata lo scorso anno), durante la quale, la simpatica vecchietta porta dolci

per tutti i bambini; la festa di Primavera, l'ultima nata, si è svolta infatti per la prima volta quest'anno: è la festa della famiglia dove genitori e figli possono giocare insieme con il calcetto, tiro alla fune, gincana, giochi con l'acqua, torte in faccia ecc.

Questa estate poi il centro ha partecipato alla realizzazione del "Palio dei Paesi": una bella iniziativa che vede gli abitanti dei paesi del nostro Comune cimentarsi in sport e giochi vari.

E poi... tante altre sorprese e se qualcuno è curioso può venire a scoprirle.

E' indispensabile dire che il Centro ricreativo S. Lorenzo ha potuto realizzare queste cose grazie all'aiuto di tante persone, le quali, donando parte del loro tempo, hanno consentito la creazione di momenti e spazi per il relax e per un sano divertimento.

Un grazie sentito a chi è stato così generoso e anche a chi lo vorrà essere in futuro perché c'è bisogno e spazio per tutti.

L.D.

# MANIFESTAZIONI CULTURALI A COREGLIA

Il 20 giugno, nella sala conferenze del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione, alla presenza di un folto pubblico e delle autorità locali, nell'ambito di una manifestazione culturale promossa dall'Istituto Storico Lucchese, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso nazionale di scultura "Il Presepio", organizzato dal Comune di Coreglia Antelminelli con il contributo economico della Cassa di Risparmio di San Miniato.

Quest'anno i partecipanti dovevano realizzare una statuette in terracotta di circa trenta centimetri raffigurante il Re Magio Gasparre.

Si erano iscritti al concorso 73 scultori di varia provenienza geografica, anche se solo 46 sono riusciti a terminare e presentare l'opera nei termini previsti dal relativo bando.

La giuria, composta da affermati artisti o da eminenti rappresentanti del mondo culturale, dopo un'attenta valutazione delle opere, ha espresso compiacimento per l'elevato livello artistico raggiunto da molti partecipanti ed ha formulato la seguente graduatoria:

- Primo classificato: Vito Leonardo Gianì di Carrara per essere riuscito a creare un Re Magio che, seppure in totale contatto con la terra, eleva intelletto e spirito verso i misteri del creato.
- Seconda classificata: Clara Tantone di Firenze per avere realizzato una scultura anticonvenzionale ed antica nello stesso tempo, che sa trasmettere la dignità delle popolazioni nomadi.
- Terzo classificato: Emanuele Scurria di Messina per aver dato vita ad una moderna raffigurazione di Gasparre, avvolto in un drappaggio che ne accentua il movimento, quasi fosse sospinto dal vento del deserto.

Tra la quarta e la decima posizione sono stati classificati, in ordine successivo, rispettivamente: Paola della Tommasina di Carrara, Consuelo Zatta di Carrara, Leonardo Buratti di Pietrasanta, Elisabetta Brusca di Massa, Luigi La Bella di Bologna, Daniele Orsingher di San Martino di Castrozza, Mauro Vincenzi di Modena.

Ai primi tre classificati il Sindaco di Coreglia Marco Remaschi ha consegnato premi in denaro ed una pergamena.

I classificati tra la quarta e la decima posizione hanno ricevuto una targa artistica.

Tutte le opere, alcune di

pregiata fattura, sono rimaste esposte, per tutto il mese di luglio, in una sala del Museo, appositamente allestita, per essere ammirate ed apprezzate dai numerosi visitatori.

Terminato il concorso di scultura, l'attenzione dell'assessorato alla cultura del Comune e dei rappresentanti delle numerose associazioni presenti sul territorio, memori del significato rappresentato in passato da Coreglia come cenacolo culturale e meta preferita da pittori, poeti, letterati ed artisti di fama internazionale, nel tentativo di recuperare seppure una minima parte di quello spazio perduto nel panorama culturale, si sono dati subito appuntamento per le altre manifestazioni che si sono tenute nel paese di Coreglia durante il periodo estivo e che hanno visto, come nelle precedenti edizioni, una vasta partecipazione di pubblico proveniente da varie parti della nostra Provincia.

Così gli appassionati della musica popolare e di altri tempi hanno potuto soddisfare le loro esigenze nell'ascolto di una vasta schiera di fisarmonicisti, alcuni di elevato livello, chiamati a raccolta dall'infaticabile Foscolo Vanni in qualità di Presidente dell'omonima associazione che si sono esibiti, fino a tarda notte, la sera del 30 luglio, in località "Le Prada", all'ombra di secolari castagni.

Mentre ai palati più raffinati è stato dedicato il concerto duo pianistico viennese di Eleonore e Marida Kratochwil e la magistrale interpretazione del mezzosoprano Elisabeth Wolfbauer che hanno allietato, con musiche di Mozart, Schubert e Strass, domenica 8 agosto, nella chiesa protoromantica di San Martino, gli amanti di questo genere musicale.

Gli interessati alla musica lirica non sono mancati all'appuntamento con "Il Serchio delle Muse" che si è tenuto, con un cast formato da eccezionali interpreti già brillantemente affermati in questo specifico settore e sotto la prestigiosa direzione artistica del maestro Luigi Roni, nel teatro all'aperto del Forte, la sera del 14 agosto.

Un bagno di folla ha partecipato alla rievocazione storica e folcloristica rappresentata dalla manifestazione "Notte nell'antico borgo" che ha avuto luogo nel centro storico di Coreglia il 31 luglio e che ha fatto rivivere, dalle ore 18 fino a notte inoltrata, l'antico splendore di Coreglia allorché fu conquistata e resa celebre dal famoso condottiero Castruccio Castracani, mentre per le vie del centro storico sfilavano, in costume d'epoca, balestrieri, alabardieri, sbandieratori e tamburini, il paese era animato da menestrelli, mestieranti, dame, cavalieri e popolani.



La premiazione del vincitore del concorso di scultura.

La serata si è conclusa con degustazioni gastronomiche e giochi pirotecnici.

Infine il 7 agosto, sempre nel teatro all'aperto del Forte, anche i cultori della poesia lirica e dialettale hanno trovato uno spazio ad essi dedicato nella manifestazione "Incontro d'estate" curata dal locale Comitato Premi Letterari durante la quale è avvenuta la cerimonia di premiazione dei premi nazionali di poesia "Augusto Mancini" per una lirica inedita in lingua italiana, ormai giunto alla XLII edizione e "Gino Custer De Nobili" per una poesia inedita in dialetto toscano.

Hanno fatto da contorno a

queste principali e ricorrenti manifestazioni altre iniziative di intrattenimento, promosse soprattutto dalla Pro-loco per rendere più piacevole il soggiorno a coloro che hanno deciso di trascorrere a Coreglia i loro estivi riposi.

Tra queste merita una particolare menzione la "Serata del villeggiante" che anche quest'anno si è tenuta nella principale piazza del capoluogo la sera del 4 agosto per festeggiare i turisti e per premiare coloro che da molti anni hanno scelto questa località come meta preferita per le loro vacanze.

A cura di  
Paolo Tagliasacchi

## I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA GUIDA 2004

### Il fascino dell'Italia nascosta

E' stata pubblicata dalla SER Società Editrice Romana, la guida 2004 dei Borghi più belli d'Italia. Il volume caratterizzato da una originale e curata veste tipografica, è costituito da ben 399 pagine ed organizzato nelle tre grandi aree geografiche Nord, Centro e Sud, suddivise nelle regioni che le compongono, che a loro volta contengono le singole località in ordine alfabetico.

Le informazioni di ogni borgo sono strutturate in quattro sezioni. Nella prima sono riportate le notizie di "accesso", nella seconda "lo spirito del luogo", nella terza "cosa c'è da vedere" ed infine nella quarta parte "piaceri e sapori".

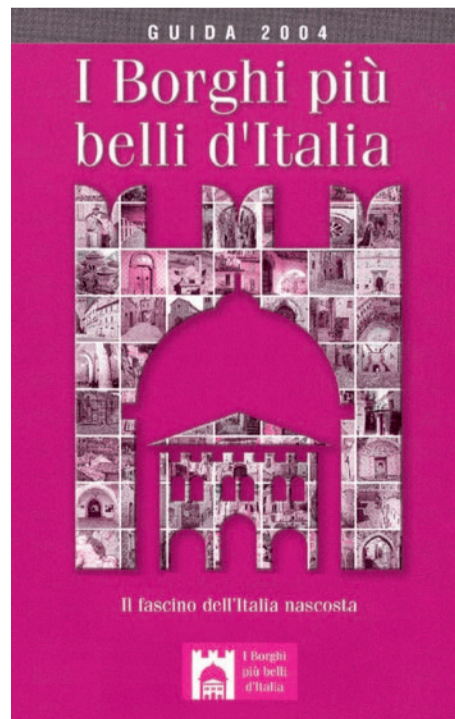
Come ormai è a tutti noto, il Comune di Coreglia è entrato a pieno titolo nel Club dei Borghi più belli d'Italia, per la precisione solo nove in Toscana e due in provincia di Lucca (Barga e Coreglia).

Lo spazio dedicato al nostro Comune è molto accattivante e ben curato. Quattro pagine ricche di immagini, notizie storiche, curiosità, personaggi, luoghi e monumenti da vedere, prodotti e piatti tipici da acquistare e gustare, i locali ricettivi e tanto altro ancora.

La guida oltre ad essere distribuita in tutti i comuni d'Italia viene diffusa assieme ad alcune fra le riviste a maggior tiratura nazionale e sicuramente contribuirà alla promozione del nostro territorio e quindi del turismo nella Valle.

Il Comune di Coreglia ha acquistato un notevole quantitativo della Guida 2004, che è posta in vendita al prezzo di 9 euro. Chiunque fosse interessato all'acquisto può rivolgersi direttamente all'Ufficio Cultura o al Museo Civico Comunale (tel.0583 78082).

A Cura dell'Ufficio  
Stampa Comunale



## I MUSEI DELLA TOSCANA

### GUIDA IN OMAGGIO

La regione Toscana, in collaborazione con il Touring Club Italiano, ha pubblicato una guida formata da cinquecento schede nelle quali sono riuniti i grandi e i piccoli musei, chiese monumentali che hanno un'organizzazione di visita, palazzi, ville e siti archeologici. La guida cerca di dare conto in questo modo della straordinarietà della Toscana che non è solo nella puntuale diffusione dei suoi beni culturali nel territorio, ma anche nel legame che hanno mantenuto con questo.

Una guida completa ed esauriente sulla realtà museale delle varie province, un percorso affascinante tra grandi città, paesi e borghi.

Chi fosse interessato potrà ritirare gratuitamente questa raccolta, fino ad esaurimento della scorta, presso la Segreteria del comune o presso il Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione.

A cura dell'Ufficio  
Stampa Comunale



### MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE

Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione. Sito web: www.lunet.it/forum/comunedicoreglia



## UN SUCCESSO LE RECITE DI FINE ANNO SCOLASTICO

**Gli alunni si rivelano provetti attori, ottime registe le insegnanti**

In gran spolvero tutte le scuole elementari e materne dell'Istituto Comprensivo di Coreglia che hanno chiuso l'anno scolastico con la messa in scena di spettacoli, rappresentazioni teatrali e musicali di notevole livello scenico ed artistico.

Particolarmente impegnativi i lavori realizzati dalle classi quarte e quinte di Ghivizzano.

Con lo spettacolo "Cercasi tata praticamente perfetta", liberamente tratto dalla storia di Mary Poppins, i ragazzi delle quinte classi di Ghivizzano hanno vinto la rassegna del teatro dell' Accademico di Bagni di Lucca.

Lo spettacolo, in parte in lingua inglese ed in parte in lingua italiana, con musiche, coreografie fantasiose e balletti, ha strappato applausi e consensi divertendo alla grande il folto pubblico presente in teatro.

Tutto ciò è stato realizzato grazie ai ragazzi, alle insegnanti, all'esperta del Progetto giovani attuato dal Comune di Coreglia, oltre alla preziosa collaborazione dei genitori, del personale Ata e di molti volontari.

I ragazzi sono stati segnalati per la rassegna di Bellusco (Mi) per il prossimo anno.

La rappresentazione è stata riproposta al Teatro Accademico di Bagni di Lucca sabato 12 Giugno alle ore 21 facendo registrare il tutto esaurito.

Nella foto i ragazzi sul palcoscenico.

Non da meno, gli alunni delle classi quarta A e B sempre di Ghivizzano, che venerdì 4 giugno, presso il Centro Parrocchiale di Ghivizzano, hanno divertito un folto pubblico di spettatori con lo spettacolo teatrale "Il fantasma di Canterville". L'operetta in tre atti è una riscrittura, elaborata dagli alunni stessi, guidata dalle loro insegnanti, in chiave ancora più brillante ed adattata ad attori bambini, del celebre racconto di Oscar Wilde. La realizzazione di questo spettacolo teatrale ha coinvolto in maniera trasversale le varie discipline scolastiche ed oltre ad un momento di autentico divertimento è stato anche, sia per gli alunni che per le insegnanti, un arricchimento dal punto di vista culturale. Le insegnanti Sonia, Giuliana e Nicoletta, colgono l'occasione offerta dal giornale per ringraziare tutti quanti hanno collaborato per la buona riuscita della serata.

G.D.



## POSTE ITALIANE servizi e disservizi

Dai segnali coreani del 6000 a.C., all'efficiente servizio romano, dai "monaci postini" del Medioevo, ai primi servizi finanziari del Rinascimento: le poste sono sempre al centro della storia.

Ai giorni nostri, la Società Poste Italiane SpA, impegnata in una totale ristrutturazione e riorganizzazione degli uffici e dei servizi, da un lato ha portato l'azienda ad un bilancio attivo, dall'altro ha fatto registrare, soprattutto nell'ambito delle realtà montane, uno scadimento generale del servizio nel suo complesso.

A seguito della riorganizzazione degli uffici postali di minore entità, nel nostro comune gli uffici di Tereglio e Calavorno effettuano un orario ridotto: il primo è aperto il lunedì ed il mercoledì nella 1<sup>a</sup> settimana di ogni mese mentre nelle altre settimane rimane aperto solo il lunedì; il secondo è aperto il martedì, giovedì e sabato nella 1<sup>a</sup> settimana del mese mentre nelle altre settimane l'ufficio è aperto il martedì e il giovedì.

Il Sindaco Remaschi, per scongiurare questo disagio, si è impegnato in prima persona suggerendo anche l'istituzione, nei due uffici suddetti, di un operatore polivalente. Purtroppo però, la direzione delle poste italiane ha rifiutato l'istituzione di questa figura dichiarando che l'obiettivo aziendale è quello delle aperture part-time. D'altra parte, nel nostro comune, operano attualmente 5 uffici e le 2 frazioni interessate hanno un bacino di utenza inferiore ai 500 abitanti che normalmente l'azienda pone a rischio chiusura.

Al momento pertanto, non si intravedono alternative all'apertura giornaliera di questi uffici, con un conseguente disagio soprattutto per la frazione montana di Tereglio.

E pensare che ai primi del novecento, quando il servizio era "Regio", a Coreglia stazionava addirittura una scuderia con tanto di carrozze postali.....

A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale



## L'ANGOLO DELLA POSTA

**La Signora Maria Teresa Arrighi Migliorini di Piano di Coreglia, ha inviato alla Redazione la seguente lettera che pubblichiamo volentieri per intero:**

" Sono una residente del Comune di Coreglia - frazione Piano di Coreglia - ed ho letto con interesse delle grandi opere in corso nel mio paese.

Ho qualche perplessità riguardo alla nuova strada, che va dalla regionale 445 a Manciana, in costruzione per alleggerire il traffico della strada maestra, da fondo al Tiro verso Coreglia.

Ma quale traffico? Noi ci mettiamo su questa strada da una via laterale fra le Botteghe e Cateriani: mai avuto problemi, traffico sporadico, quasi inesistente per mezzi pesanti.

Da Cateriani in su (verso Coreglia) ci sono alcune (poche) fabbriche. E' per questo che è necessario il raddoppio? Non sarebbe più corretto dire che si vuole procedere alla urbanizzazione del Piano in modo a dir poco stravagante?

Siamo tutti d'accordo sulla bontà dello sviluppo economico, ma che ci siano delle regole.

Sarebbe interessante a questo proposito sapere quante e quali aziende sono insediate o si insiederebbero nel nuovo complesso artigianale. Con i tempi che corrono, porsi la domanda sembra legittimo.

Coreglia sarà pure il Borgo più bello d'Italia ed è giusto che non si tocchi, ma anche il Piano ha i suoi piccoli gruppi di antiche case e non è giusto che se ne faccia scempio. Sono state rilasciate decine di licenze edilizie per nuove abitazioni, quanto meno di dubbio gusto, che hanno profondamente modificato la fisionomia del paese. Sono state consentite ristrutturazioni che hanno cancellato la bellezza delle vecchie case del Piano, consentendo di sostituire ai bei vecchi portici in pietra la banalità degli infissi in alluminio anodizzato. Non parliamo poi dell'impovertimento del patrimonio ambientale con l'abbattimento indiscriminato di alberi e sottobosco. Un po' di cautela, maggior controllo non guasterebbero. Con molti saluti. "

**Abbiamo girato la lettera all'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Dr.Fabrizio Salani che così risponde:**

La Signora Arrighi Migliorini ci invita a riflettere su tematiche complesse riguardanti la gestione del territorio comunale e in maniera specifica la frazione di Piano di Coreglia: infrastrutture viarie, scelte urbanistiche e più in generale il rapporto tra lo sviluppo economico e la salvaguardia dell'ambiente. Troppo poche queste righe per dare delle risposte complete ed esaurienti e pertanto mi devo limitare ad alcune brevi considerazioni. La scelta dell'Amministrazione di realizzare una nuova viabilità alternativa per Coreglia nasce proprio dalla volontà di ridare vivibilità al centro del paese togliendovi una buona parte del traffico pesante e leggero, che non ci sembra così insignificante, per poi proseguire verso la riqualificazione delle vie e delle piazze riconsegnandole ai cittadini con la più naturale destinazione commerciale, residenziale e non ultima aggregativa. Concordo pienamente che lo sviluppo, essenziale per la crescita economica e sociale della nostra gente, deve essere assoggettato a delle precise regole. Gli strumenti urbanistici approvati e le linee guida messe a punto per il piano strutturale, in corso di redazione, hanno avuto e avranno come primo obiettivo quello di razionalizzare gli interventi edilizi con particolare attenzione a quelli a destinazione artigianale ed industriale che devono essere inseriti in aree specifiche. Gli alberi e il sottobosco devono certamente essere protetti ma per far questo è necessario dare ai residenti i giusti stimoli per convivere con il territorio, utilizzarlo e di conseguenza mantenerlo. Nel ringraziare la Signora per l'opportunità datami mi scuso, anche con tutti i lettori, per l'impossibilità di essere esauriente su argomenti così vasti e stimolanti

\* \* \* \* \*

**PIANO DI COREGLIA: UN APPELLO CADUTO NEL VUOTO PER IL "FONTANONE".**

Alcuni mesi fa, stimolato da amici e paesani, dalle colonne della Nazione lanciavi un appello affinché l'amministrazione comunale prendesse in esame la possibilità di ristrutturare il lavatoio del "Fontanone" della zona Tronchetti.

Un appello caduto nel vuoto dato che l'artistico lavatoio non solo non è stato ristrutturato, ma versa in condizione estremamente pietose, al momento addirittura non visibile, visto che è completamente ricoperto di vegetazione.

Non lasciamo che questo cimelio della nostra storia vada perduto, sarebbe un'offesa a coloro che a suo tempo lo costruirono per alleviare le fatiche delle nostre donne, che addirittura dovevano andare a lavare i panni nel Serchio su sassi di fortuna, dato che l'acqua non c'era.

Giuliano Berlingacci



Il lavatoio del Fontanone in Inverno.

## UN TERRITORIO DA SCOPRIRE

Presi dal desiderio di visitare paesi lontani, il più delle volte non siamo in grado di apprezzare quanto ci circonda, ma, se soltanto provassimo a guardarci intorno con gli occhi di un visitatore, vedremmo una natura splendida costellata di antichi borghi e, forse, saremmo presi dal desiderio di riscoprire e di conoscere la storia del nostro territorio che è bello quanto le mete lontane vagheggiate da molti. Dalle piagge del fiume Serchio, dove, un tempo, era consuetudine trascorrere piacevoli domeniche facendo il bagno e godendosi il sole, risalendo verso gli Appennini, con i loro panorami mozzafiato e i sentieri ben conosciuti dagli appassionati di trekking e di mountain bike, si incontrano luoghi ricchi di interesse storico, architettonico e naturalistico. Visitare i paesi arroccati sui monti, con le loro case di pietra e le strade lastricate, così come rilassarsi all'ombra di un bosco di faggi o

passaggiare in montagna: tutte alternative validissime alle ore passate in autostrada soltanto per trascorrere un po' di tempo in spiaggia e, poi, tornare a casa più stanchi di quando si è partiti. Gli antichi castelli del Comune di Coreglia conservano il fascino di un passato lontano che spesso ignoriamo e non sarebbe tempo sprecato quello speso a visitarli ed a riscoprirli. Le iniziative in proposito non mancano: dalle manifestazioni organizzate dai gruppi storici ai convegni, come quello svoltosi presso il Museo della Figurina il 20 giugno scorso, quando sono stati esposti uno studio archeologico ed uno architettonico sulla Rocca di Ghivizzano, dopo i quali dal Prof. Lera sono stati letti alcuni brani tratti dalle "Memorie dal carcere" di A. Mancini, che fu illustre ospite di Coreglia.

Percorrendo l'antica strada modenese per Tereglio, fatta costruire dalla Duchessa di Luc-

ca Maria Luisa ed abbandonata soltanto quando, all'epoca del Granducato di Toscana, venne costruita la strada che percorre la Val di Lima, si può giungere all'Orrido di Botri o proseguire verso gli Appennini, che i nostri nonni chiamavano "l'Alpe", incontrando la vecchia Dogana posta fra quello che era lo Stato lucchese ed il Ducato di Modena: una costruzione tuttora imponente, nonostante l'abbandono. Anche soltanto passeggiando per i boschi, si possono incontrare testimonianze del nostro passato: è il caso dei molti metati sparsi qua e là, adesso abbandonati, ma un tempo fondamentali per l'economia rurale della nostra zona, dove le castagne davano da vivere a tante persone.

C'è molto da vedere per la prima volta, molto da riscoprire, molto da sapere e niente da invidiare a luoghi più famosi.

Romina Brugioni



Rubrica a cura del Prof. **GUGLIELMO LERA**

## MONS. DAVID CAMILLI E GHIVIZZANO CASTELLO SUA TERRA D'ORIGINE

Mons. David Camilli nacque a Ghivizzano il 15 gennaio 1847 da Bartolomeo e da Maria Landi e fu battezzato lo stesso giorno nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo. Compì gli studi elementari nel paese natio e quelli letterari, filosofici e teologici nel seminario di Lucca, dove era stato ammesso nel 1859. Fu promosso al suddiaconato il 18 settembre 1869, al diaconato il 14 agosto 1870 e al presbiterato il 17 dicembre dello stesso anno dall'Arcivescovo Mons. Giulio Arrigoni, che lo volle come suo segretario. Lo stesso lo nominò in seguito vicario spirituale di Vico Pancellorum e poi parroco della chiesa di S. Alessio dove, fra le altre cose realizzate, istituì la Congregazione della Dottrina Cristiana. Fu poi chiamato a Lucca come segretario del Vicario generale. Il 18 novembre 1878 conseguì la laurea in Teologia nella Università di Firenze. Per la profonda conoscenza della filosofia e della teologia, nel 1880 fu fatto membro della Accademia filosofica di S. Tommaso d'Aquino esistente in Bologna. Avendo dimostrato di possedere anche doti pastorali non comuni, mons. Giannotti, illustre suo concittadino, vescovo di Modigliana, lo chiamò presso di sé nominandolo esaminatore prosinodale, prefetto degli studi in seminario e, nel 1883, suo Vicario Generale.

Papa Leone XIII, venuto a conoscenza delle sue capacità pastorali, l'11 febbraio 1889 lo nominò Vescovo di Pontremoli. Nel nuovo campo di lavoro mons. David Camilli ebbe modo di esplicare grande attività nella catechesi, nella evangelizzazione e nel movimento sociale cristiano.

Dopo quattro anni di attività e di ministero pastorale nella diocesi di Pontremoli, il papa Leone XIII gli conferì il 16 gennaio 1893 il vescovato di Fiesole.

Per 700 anni i vescovi di questa città erano rimasti a Firenze e ritornarono nella sede originaria solo nel 1893. Mons. Camilli, subentrato a Mons. Corsani, cercò subito di riportare la diocesi agli antichi splendori. Restaurò il Palazzo Vescovile, trasferì la Curia nella terra della sua giurisdizione e ricostituì l'Archivio: fu innovatore nei metodi di evangelizzazione e catechesi e ricercò nuove forme di apostolato, specie nel campo sociale cristiano. Promovendo lo studio delle encicliche di Leone XIII, favorì nel popolo la partecipazione all'Opera dei Congressi e al Movimento Cattolico. Sotto di lui la suddetta "Opera", nel 1896, tenne a Fiesole la sua XIV assise e fu proprio in questa circostanza che nacque la FUCI.

Mons. David Camilli morì il 13/02/1909, fu provvisoriamente sepolto nel cimitero comunale di Fiesole, quindi nella cappella del coro dei Canonici della Cattedrale.

Questa rapida biografia, ispirata al saggio di Giuseppe Raspini "Il Vescovo Camilli e il movimento cattolico a Fiesole (1893/1909)", vuol essere un rapido ricordo dell'illustre figlio di Ghivizzano, che tanta parte ebbe nel movimento cattolico italiano di fine Ottocento. La maestà del palazzo dove egli nacque, con le molte finestre che guardano la valle è un po' il simbolo di tanta generosa operosità verso il mondo cattolico.



Sotto il palazzo del Vescovo David Cavilli, l'ingresso al paese è dato da una porta, cupa e solitaria, presso la quale si snoda la via Sossala (sub sala, cioè sotto il palazzo), priva di cielo e illuminata solo da feritoie. Circuisce in parte il castello e dove si apre, togliendo al visitatore l'incubo della pietra e del chiuso, crea immagini di borgo medievale, con archi alti, scalette ripide, ballatoi di legno, finestri ad arco in mattone, muri anneriti.

Lungo la via che scorre al centro dell'abitato, tra la chiesa e le vecchie case dei signori e degli artigiani, l'aria che si respira è quella della grande storia. Ghivizzano, a distanza di secoli, resta quello degli Antelminelli, che abitarono per generazioni entro la rocca, e di Paolo Guinigi, signore di Lucca dal 1400 al 1430, che di questa fortezza fece il suo preferito soggiorno estivo e invernale.

Unita alla rocca, alla sommità del colle domina la chiesa parrocchiale, innalzata forse nel 994 dai Rolandinghi, signori di Loppia, a cui Gherardo II, vescovo di Lucca, aveva ceduto detta terra. Restaurata ed ingrandita in pieno periodo romano dai Castracani e dedicata ai SS. Pietro e Paolo, come tutt'oggi si nota nella parte di mezzogiorno, impegnò ottimi architetti e scultori, che dalla fusione della pietra col marmo trassero effetti superbi e figurazioni ovunque inserite a simboleggiare il gusto e la fede di quell'epoca di ferro. Purtroppo gli uomini prima e per ultimo un violento terremoto sconvolsero la purezza dell'antico disegno, e di esso solo scarsi dettagli giunsero fino a noi che fanno rimpiangere i muri scomparsi, i pavimenti nascosti sotto un lucido strato di mattonelle, le iscrizioni tombali d'un tempo delle quali rimangono solo quella di Giovanna, prima moglie di Francesco Castracani (SEPULCRUM NOBILIS DOMINAE+ GIOVANNAE UXXORIS NOBILIS COMITIS+ DOMINI KASTRAKANIS - QUAE OBIIT DE MENSE MAI A.D. MCCCXXXVI), e di Filippo, figlio di Giovanna e di Francesco ( HIC IACET FILIPPUS DOMINI FRANCESCO - COMITIS CORELIAE QUI OBIIT A.D. MCCCLXVII DIE XX MENSIS AUGUSTI).

Per la storia su cui, con amore verso il natio loco si è ampiamente dilungato il prof. Aldo Pellegrini nel volume "Gente nel tempo", ricorderemo come Ghivizzano sia stato dalla fine del X° alla seconda metà del XIV secolo prima feudo e giurisdizione dei Rolandinghi, poi dei Castracani, che lo elessero a residenza e a centro delle

loro operazioni. Con i disordini e le occupazioni succedutesi a Lucca dopo la morte di Castruccio, l'importanza di Ghivizzano crebbe notevolmente, specie sotto Francesco Antelminelli, già vicario imperiale della città alla morte del cugino, quindi Conte di Coreglia, dal nome del capoluogo della grande Vicaria di Montagna di cui Ghivizzano faceva parte. Francesco infatti, che forse solo nel 1341 abbandonò temporaneamente Ghivizzano braccato dalle armi scaligere che tenevano Lucca, dimorò quasi sempre in quel castello con la prima moglie Giovanna e il figlio Filippo, quindi con la seconda moglie Tobiola dei Conti Guidi di Romena, dalla quale ebbe più figli. Dopo la sua morte avvenuta violentemente per mano di Arrigo e Vallerano, figli di Castruccio, abitò a Ghivizzano. La giurisdizione della Vicaria passò quindi al figlio Nicolao, che abbandonò ogni potere quando Lucca riacquistò la libertà (1369). Da allora il castello fu pacifico possesso della Repubblica, eccezion fatta per gli anni che seguirono la morte di Paolo Guinigi, durante i quali Ghivizzano fu attaccato ed espugnato da Francesco Sforza, alleato di Firenze contro Lucca e i Visconti. Questi furono anni di gran lustro per Ghivizzano che fino al 14 maggio 1441 rimase un minuscolo potentato del famoso Capitano. Poi tornò a far parte della Vicaria di Coreglia. Nel 1592 la rocca fu ceduta a un Marcantonio lucchese, che venendo ad abitarvi promise di racconciarla. Quale decadenza per una fortezza che aveva sostenuto tanti assalti e ospitato per lunghi anni i valenti capitani!

A testimoniare l'antica potenza di Ghivizzano, una scalinata ampia e regale discende dal sagrato sulla via che dà luce al paese. Di lì passarono Rolandinghi, Antelminelli, Guinigi e Sforza: così pure nell'incerta luce della via Sossala o attraverso la galleria sotterranea che dalla rocca conduceva all'aperto. A breve distanza dal Palazzo Camilli c'è poi una seconda chiesa romanica dedicata a S. Matteo, dall'austero fonte battesimale. Dolcemente adagiata ai piedi delle case, sotto le antiche torri, si trova la chiesina della Neve, nata da un evento straordinario. E tra le memorie di illustri personaggi colpisce quella del matematico Girolamo Pellegrini, nato l'8 Novembre 1572 come ricorda la lapide posta sulla facciata della sua casa.

Così Ghivizzano, surreale visione dai vigorosi contorni, sospesa in sogno fra storia e leggenda.

## IN RETE LO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

*Sottoscritta una convenzione con la  
Provincia di Lucca*

La Giunta Comunale, nell'intento di garantire una più efficace diffusione territoriale dei servizi per l'impiego tramite la costituzione di una rete informatica, ha approvato una convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Lucca per la messa in rete dell'INFORMAGIOVANI/URP del Comune con i servizi per l'impiego della Provincia.

Il protocollo d'intesa prevede fra l'altro che il Comune si doti di uno sportello informativo in rete con il resto del sistema dell'impiego, presso il quale si sviluppi il primo contatto del soggetto/utenti attraverso:

- Distribuzione di informazioni già elaborate (in materia di scuola, formazione, lavoro)
- Azioni di prima accoglienza;
- Eventuali iscrizioni alle liste di ex collocamento

La convenzione prevede altresì il reciproco scambio di informazioni, banche dati ed archivi oltre ad una più efficace diffusione sul territorio dei servizi, attraverso la realizzazione di uno "sportello lavoro" inserito nell'attività degli sportelli informagiovani.

Il servizio al momento è in fase di attivazione e per maggiori informazioni sulla effettiva entrata in funzione è possibile contattare l'ufficio scuola e sociale del Comune (tel.0583 78282).

**A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale**



## GIOCHI E FAVOLE NEL CASTELLO

**.....tu che sei bambino giocherai con il passato e  
tu che sei adulto ritornerai bambino....**

Spettacoli storici..., scene medievali..., giochi antichi..., fiabe, balli, sbandieratori, spettacolo serale in costume con tanto di spade infuocate, degustazioni di prodotti tipici...ragazzi ed adulti insieme per tanto divertimento.

Tutto questo è stato organizzato Domenica 6 Giugno a Ghivizzano a partire dalle ore 16.

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal Gruppo Storico Ghivizzano Castello con il contributo del Comune di Coreglia che si è occupato della pubblicizzazione della giornata e ha messo a disposizione dei visitatori un servizio gratuito di navetta.

All'ingresso del paese è stata distribuita una guida con indicati i giochi da fare ed il relativo punteggio raggiunto. Lungo il paese sono stati disposti cartelli con l'indicazione e le modalità dei vari giochi, delle manifestazioni e dei punti di degustazione. Il tutto magistralmente curato ed organizzato nei minimi particolari. Alla fine della giornata tutti i partecipanti sono stati premiati

con una pergamena con il proprio nome scritto manualmente a china da una scribacchina con antichi caratteri.

Lo scopo della giornata, torna a precisare il Comitato Organizzatore, è il divertimento e non la competizione. Ai Giochi hanno concorso solo i ragazzi dai 4 ai 14 anni, mentre gli adulti hanno potuto partecipare liberamente ai giochi, sfidandosi fra loro, per puro diletto e divertimento.

Molti i gruppi storici che hanno partecipato all'evento tra i quali il Gruppo Alabardieri Vicaria di Coreglia con gli sbandieratori, l'Associazione Contrade di San Paolino e il gruppo Storico di Montecarlo.

Soddisfazione ha espresso anche il Sindaco Remaschi che intende da queste colonne ringraziare sentitamente tutti coloro che con impegno, sacrificio e tanta buona volontà hanno curato l'iniziativa e, quello che più conta, la promozione e l'immagine del nostro territorio.

**A Cura dell'Ufficio  
Stampa comunale**



## LA LONDON – SYDNEY MARATHON HA FATTO TAPPA NEL NOSTRO COMUNE A TREGLIO DUE PROVE SPECIALI

La prima edizione della London – Sydney risale al 1968. Presero parte alla gara 98 macchine e solo 56 arrivarono al traguardo.

Il percorso previsto è di 15000 Km da percorrere in 30 giorni. La manifestazione alterna prove speciali a semplici passaggi su strada. Si parte da Londra per raggiungere la Francia, attraverso le Alpi si arriva a San Remo, si percorre l'Italia e attraversando il mare Adriatico si arriva in Grecia. Dalla Grecia si raggiunge la Turchia per poi attraversare l'India. Dall'India si vola in Australia, ultima tappa del viaggio.

La manifestazione che quest'anno ha attraversato l'Italia dal 9 al 11 Giugno, è passata

dal nostro comune il giorno 10; sono state effettuate due prove speciali nel nostro comune attraversando le frazioni di Piano di Coreglia, Ghivizzano, Gromignana, Lucignana, Tereglio e Calavorno.

La manifestazione è riservata a vetture storiche costruite prima del 1971, a vetture classiche costruite tra il 1971 ed il 1977 ed a vetture moderne, conformi alla produzione di serie, con cilindrata massima fino a 2.000 cc. a trazione anteriore oppure a vetture moderne per il tempo libero (4\*4 e Sport Utility Vehicles).

Durante il percorso i concorrenti sono tenuti a mantenere medie non eccedenti i 50 km/h, nelle prove speciali, invece, la

velocità media prevista ed autorizzata è superiore a 50 ed inferiore a 80 Km/h.

Il costo per iscriversi a questa manifestazione è di ca \$ 40.000, nel prezzo sono compresi tutti gli spostamenti aerei nonché il trasporto delle auto, il personale medico, gli alberghi e la prima colazione!

Entrambi i passaggi sulla prova speciale di Tereglio sono stati vinti dall'equipaggio Mike Montgomery / Roy Wilson con la Honda Integra Type R. in 9'.01", alla media di circa 78,58 Km all'ora.

La vittoria finale è andata all'equipaggio Joe Mcsnfrew / Murray Cole con la vettura n.25 – Honda Integra Type R in un tempo totale di 10 ore, 39 minuti e 39 secondi.

*A Cura dell'Ufficio  
Stampa comunale*

## SI MIGLIORA L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN S. LUCIA

La giunta comunale ha approvato una delibera con la quale si dà inizio ai lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione in località Santa Lucia in Piano di Coreglia.

Il progetto è volto a migliorare l'illuminazione pubblica nella località di Santa Lucia dove risulta essere particolarmente carente, alleviando così il disagio per gli abitanti delle zone.

Il progetto è stato redatto direttamente dall'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo dei lavori di € 7.000.

*A Cura dell'Ufficio  
Stampa Comunale*

## NUOVO LOOK PER IL CAMPO DA TENNIS DI COREGLIA

L'Amministrazione Comunale ha deciso di porre mano ad importanti lavori di manutenzione al campo da tennis posto nell'area sportiva del Capoluogo in località Novelleto, dove è situato anche il campo di calcio, quello di calcetto ed uno spazio polivalente.

Il campo da tennis, risalente agli anni ottanta, oggi si presenta in pessime condizioni di manutenzione ed è quindi necessario procedere ad un radicale intervento di risistemazione dell'impianto, oltre a piccole opere di sistemazione delle adiacenze.

Il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo complessivo di 20.000,00 euro è già stato approvato dalla Giunta e sarà finanziato mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

I lavori previsti consisteranno nel rifacimento della pavimentazione con manto in erba sintetica tipo "Italgreen 2000" omologato dalla federazione, sostituzione della rete con relativi sostegni, verniciatura della seduta dell'arbitro, riparazione della recinzione con sostituzione del cancello, sostituzione delle panchine per i giocatori e piccole opere di sistemazione alle adiacenze.

Un vero e proprio restyling che oltre a restituire praticamente nuovo l'impianto agli appassionati di questo affascinante sport, contribuirà a migliorare l'immagine e l'offerta di servizi ai frequentatori di uno fra i Borghi più Belli d'Italia.

*A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale*

## IMPORTANTI LAVORI SULLA PROVINCIALE PER COREGLIA

**Saranno eseguiti in località "Debbia" e a Piano di Coreglia**

Finalmente la strada Provinciale 38 di Coreglia Antelminelli è oggetto di importanti lavori di manutenzione al muro di contenimento della scarpata in località "Debbia".

In quel tratto di strada, i muri a secco, alcuni in calcestruzzo fortemente degradati, costituiscono anche un marcato restringimento della carreggiata in un tratto in curva, generando una anomalia del tracciato, fonte di pericolo e di incidenti stradali.

Il costante interessamento del Comune per dare una definitiva sistemazione a quel tratto di strada è stato recepito dall'Amministrazione Provinciale di Lucca, ente proprietario della strada, che ha appaltato i lavori aggiudicandoli alla ditta Nutini Costruzioni di Piano di Coreglia.

Grazie ai nuovi lavori, il vecchio muro sarà demolito e ricostruito in posizione arretrata, la carreggiata raggiungerà la larghezza di 6 metri oltre alle zanelle e si provvederà alla regimazione delle acque piovane.

Intanto un altro grosso intervento è stato messo in cantiere sempre dall'Amministrazione Provinciale. Trattasi della raccolta e canalizzazione delle acque piovane nel tratto di strada che interessa la frazione di Piano di Coreglia dalla località "Pierotti" alla località "Fondo al Tiro". Un intervento dal costo di circa 240.000,00 Euro che darà definitiva soluzione ad un problema veramente sentito dagli abitanti della frazione, costretti da anni a convivere con enormi difficoltà in quanto in caso di pioggia la strada si trasforma in un vero e proprio torrente.

*A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale*

## COME ERAVAMO E COME PARLAVAMO

*Alcuni modi di dire*



Continua il nostro viaggio alla ricerca dei modi di dire, dei proverbi e delle parole usate dai nostri nonni, che qui vogliamo ricordare con una foto storica che ritrae un gruppo di coreglini nella piazzetta di via Roma nel Capoluogo all'inizio del secolo.

In questo numero ne abbiamo scelti 13 e ve li presentiamo:

- **La tacca ritira dal legno** = i difetti dei padri si tramandano ai figli
- **Cascare dalla padella nella brace** = passare da una situazione non bella ad un'altra ancora peggiore.
- **Stare sul chi va là** = essere titubanti, rimanere nel dubbio
- **Chianna chianna** = piano piano, lentamente
- **Mettiti a ceccia** = mettiti a sedere
- **Calar le brache** = non difendere fino in fondo le proprie idee, lasciarsi convincere dagli altri.
- **Delle calende non me ne curo purchè per la conversione di San Paolo non sia scuro** = Se il tempo per San Paolo (25 gennaio) è bello non bisogna preoccuparsi del tempo che fa per le calende.
- **Quando l'Alpe (o la Pania) mette il cappello lascia la giacca e prendi l'ombrello** = quando sull'Alpe o sulla Pania ci sono le nuvole di solito piove.
- **Deve stà come un bicchieri sciacquato** = Dicesi di persona con poca salute
- **La giubba** = la giacca
- **La burima** = la tormenta
- **S'è levo un sinibbio che porta via** = si è levato un forte vento
- **Se altra man non prende il canton di casa rende** = se qualcosa è stato perso in casa si ritroverà.

*Ilaria Pellegrini*

**G H I V I Z Z A N O**

**SARÀ RIQUALIFICATA LA PIAZZA IV NOVEMBRE**



È stato approvato dalla Giunta Comunale, il progetto preliminare con il quale Piazza IV Novembre a Ghivizzano cambierà la sua veste.

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale e i lavori saranno seguiti dall'Ing. Vinicio Marchetti. L'importo previsto per i lavori è di € 162.500,00 e verranno finanziati mediante la contrazione di un mutuo.

I lavori consisteranno nel rifacimento della pavimentazione in conglomerato colorato e masselli autobloccanti, con guide in pietra, nella piazza verranno inoltre posizionati elementi di arredo.

Tocca ora all'Arch. Leandro Martinelli, incaricato della stesura del progetto definitivo ed esecutivo, completare la progettazione.

E' allo studio la possibilità, caldeggiata tanto dal Sindaco quanto dal capo gruppo di minoranza Puccini, di ricollocare al centro della piazza il monumento ai caduti della

prima Guerra Mondiale, oggi posto nel piazzale della chiesa del Sacro Cuore, rendendo giustizia storica a coloro che, con nobili ideali e senso della Patria, vollero intitolare proprio quella piazza alla storica data del IV novembre 1918.

La popolazione della frazione è stata invitata a partecipare ad un'apposita assemblea pubblica, tenutasi giovedì 15 luglio presso la sede comunale distaccata, al fine di prendere visione della bozza del progetto ed esprimersi al riguardo. L'intervento proposto ha riportato da parte dei numerosi partecipanti gradimento e consenso.

Un'opera importante anche dal punto di vista finanziario che riqualificherà il centro vitale e commerciale della frazione, a due passi dalla stazione ferroviaria, dall'agenzia turistica e dal nuovo centro servizi per le imprese della valle.

**A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale**

**C O R E G L I A**

**NUOVA PASSEGGIATA PEDONALE IN VIA ROMA**

Una esigenza molto sentita dai coreglini e dai villeggianti è stata finalmente recepita dall'Amministrazione Comunale che ha dato il via all'iter burocratico per la sua soluzione. Stiamo parlando della creazione di una passeggiata pedonale a fianco della Via Roma in Coreglia.

All'ingresso del Capoluogo, lungo la strada Provinciale n.38 denominata Via Roma non esiste una infrastruttura dedicata al transito pedonale, nonostante l'abituale presenza di molti villeggianti e turisti, soprattutto nel periodo estivo.

La strada in questione conduce ad importanti aree ed infrastrutture pubbliche, quali gli impianti sportivi ed il cimitero che costituiscono poli di attrazione per il pubblico che percorre abitualmente questo itinerario. E' dotata di impianto di pubblica illuminazione ma è del tutto carente di marciapiedi.

Con il progetto approvato dalla Giunta Comunale si intende risolvere le problematiche relative al transito pedonale ed alla sicurezza, realizzando un nuovo marciapiede che possa consentire un agevole passaggio a lato strada di coloro che frequentano la zona, fuori dalla carreggiata stradale.

Il nuovo marciapiede, sarà realizzato in masselli autobloccanti in cls, del tipo già utilizzato nei recenti lavori di rifacimento del vicino parco della Rimembranza, interesserà il tratto compreso dalla intersezione con Via Renato Coli fino al cimitero presso l'intersezione con la strada che conduce al campo sportivo ed il tratto più a valle fino a giungere all'area a verde attrezzata con tavoli e fioriere, ed avrà una larghezza di metri 1,50.

Il progetto curato dall'Ufficio Tecnico Comunale prevede un costo complessivo di 50.000,00 euro interamente finanziato con mutuo con la cassa Depositi e Prestiti di Roma.

**A Cura dell'Ufficio Stampa Comunale**

**L'UOMO, IL CANE E IL TERRITORIO**

Una questione di rispetto e di educazione

Recentemente, il Sindaco di Treviso ha emanato un'ordinanza che, per un periodo sperimentale di sei mesi, ha vietato ai cani l'accesso al centro storico della città perché ritiene che sporchino troppo. In effetti, non è piacevole dover camminare con gli occhi rivolti a terra per evitare certi inconvenienti, il che capita frequentemente anche nei nostri paesi. Fatto sta che la responsabilità non è degli animali, ma dei loro proprietari che non si preoccupano assolutamente di rimuovere i ricordini lasciati dai loro amici a quattro zampe, costringendo così le altre persone a procedere a zig-zag. Basterebbe una semplice borsetta di plastica, rovesciata sulla mano così da raccogliere le deiezioni senza sporcarsi, ma una simile edu-

cazione stenta ancora a diffondersi e soprattutto scarseggia il rispetto nei confronti degli altri che devono camminare per le strade ed hanno il diritto di farlo senza temere spiacevoli incidenti. Proprietaria io stessa di un cane e pure di grossa taglia, non trovo alcuna difficoltà ad uscire con lui portandomi alcune borsette di plastica, nonostante l'ironia di cui spesso sono, per un tal motivo, oggetto. Un ulteriore problema è costituito dall'abitudine di lasciare i cani senza guinzaglio per le strade e nei luoghi pubblici in genere, con il rischio che questi sfuggano al controllo dei proprietari e con conseguente pericolo per le persone, ma anche per gli stessi animali: la prima elementare dimostrazione di affetto per il proprio cane è

custodirlo in modo da evitare che possa far del male a se stesso. Lasciarlo libero di scorrere per le strade significa esporlo al rischio di venire travolto da un'auto. Non è infrequente, inoltre, che, passeggiando con il proprio amico regolarmente al guinzaglio, ci si trovi aggrediti da cani "sciolti" che si precipitano ad azzuffarsi con il nostro. Da tempo, nel nostro Comune, è in vigore un'ordinanza che prescrive l'obbligo del guinzaglio, ma molti non la rispettano. Un comportamento più educato e più responsabile, oltre che rispettoso delle norme vigenti al riguardo, sarebbe sufficiente a tenere pulite le nostre strade ed a proteggere sia le persone sia gli stessi cani.

**Romina Brugioni**

**STUDIO TECNICO**

**Dott. Ing. MASSIMO VIVIANI**

Via San Nicolao 57 - 55100 LUCCA - Telefono e Fax 0583 493094



**"IL CIOCCO"**  
INTERNAZIONALE  
TRAVEL SERVICE srl

55020 Castelvechio Pascoli - Lucca  
Tel. 0583 719.1 - Fax 0583 719629



**MECCANOCAR s.r.l.**

DIVISIONE ENGINEERING E SERVIZI TECNICO-IMMOBILIARI

55020 Castelvechio Pascoli - Lucca  
Tel. 0583 719.1 - Fax 0583 766343

**BARTOLINI STRADE**  
s.r.l.



**COSTRUZIONI EDILI - STRADALI ED AFFINI**

Via del Castellare, 40-42  
51012 - CASTELLARE DI PESCIA (Pt)  
Tel. 0572 453065 - Fax 0572 444096  
E-Mail : [info@bartolinistrade.it](mailto:info@bartolinistrade.it)

**PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALLA REDAZIONE PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE O TELEFONARE AL 0583 78152 FAX 0583 78419**

- Riportiamo di seguito le tariffe determinate dalla Giunta Comunale in vigore dal 01.01.2004.
- Tariffe per inserzioni pubblicitarie a pagamento sul notiziario comunale "Il Giornale di Coreglia Antelminelli", a tiratura trimestrale (4 numeri all'anno):

SPAZIO PUBBLICITARIO	TARIFFA ANNUA
cm. 26 x 3 circa	€ 1.500,00 + iva annui
cm. 13 x 3 circa	€ 1.000,00 + iva annui
cm. 6,5 x 3 circa	€ 500,00 + iva annui

- Le suddette tariffe, in vigore dal 01.01.2004, resteranno invariate fino a successivo e specifico provvedimento deliberativo. Al pagamento sarà provveduto in una unica soluzione, mediante versamento diretto o bonifico bancario alla Tesoreria Comunale entro 60 giorni dalla data della fattura.

## ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

<b>Ufficio del Sindaco</b>	Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00	Tel. 0583 78040
Segreteria Ufficio del Sindaco per appuntamenti	e-mail: coregliaant-segreteria@lunet.it Tutti i giorni feriali	Tel. 0583 78152
<b>Direttore Generale e Segretario Comunale</b>	Lunedì, Mercoledì e Sabato 10.00 / 12.00 Sociale Orario al Pubblico in Sede Venerdì - 10.00 / 13.00 Sportello di Ghivizzano Martedì - 10.00 / 12.00	Tel. 0583 78130 Tel. 0583 78282 Tel. 0583 77017
<b>Settore "A"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segreteria - Protocollo - Contratti - Servizi Generali Relazione con il Pubblico Ufficio Stampa Segreteria del Sindaco - CED tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00</li> <li>Servizi Demografici - (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Statistica, Elettorale) Sportello di Coreglia - tutti i giorni feriali 08.30 / 12.30 Sportello di Ghivizzano - tutti i giorni feriali (escluso il giovedì) - 08.30 / 12.00 Reperibilità Festiva (solo per denunce di stato civile)</li> <li>Scuola - tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00</li> <li>Cultura, Turismo e Sport Tutti i giorni feriali 9.00 / 13.00</li> <li>Museo Civico Orario al pubblico - estivo feriale 08.00 / 13.00 festivo 10.00 / 13.00 - 16.00 / 19.00 invernale feriale 08.00 / 13.00 - festivo chiuso</li> </ul>	Tel. 0583 78152 Fax 0583 78419 Tel. 0583 78092 Tel. 0583 77017 Tel. 0583 78092 Tel. 0583 78282 Tel. 0583 78082 Tel. 0583 78082
<b>Settori "C" e "D":</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ragioneria - Contabilità - Economato</li> <li>Finanze - Tributi - Personale</li> </ul> Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 13.00	Tel. 0583 78344
<b>Settori "E" e "F" e "G":</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Urbanistica - Edilizia - Igiene del Territorio - Protez. Civile (su appuntamento)</li> <li>Ufficio Casa - Patrimonio Manutenzioni</li> <li>Lavori pubblici - Progettazione - Datore di Lavoro</li> </ul> Orario al pubblico: lunedì - mercoledì - sabato 09.00 / 13.00 Magazzino Comunale - Loc. Pierotti Piano di Coreglia <b>Serv. Reperibilità</b> Operai del Comune - (Escl. Acquedotto)	Tel. 0583 78333 Tel. 0583 77688 Tel. 0583 78333
<b>Settore "H":</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Polizia Municipale - Commercio</li> </ul> Orario al pubblico: tutti i giorni feriali 09.00 / 12.00	Tel. 0583 78377

### Istituto Comprensivo del Comune di Coreglia Antelminelli

**Scuola Media "Giuseppe Ungaretti"** - Viale Nazionale, 120 - Ghivizzano - Tel. 0583 77027  
**Scuola Elementare "Manara Valgimigli" di Coreglia Ant.lli** - Via M. Valgimigli - Tel. 0583 78164  
**Scuola Elementare "Carlo del Prete" di Piano di Coreglia** - Via di Ghivizzano - Tel. 0583 77340  
**Scuola Elementare "Giacomo Puccini" di Ghivizzano** - Via di Piano - Tel. 0583 77321  
**Scuola Elementare "Renzo Pezzani" di Tereglio** - Via nuova per Lucignana - Tel. 0583 762162  
**Scuola Materna di Coreglia Ant.lli** - Via M. Valgimigli - Telefono 0583 78052  
**Scuola Materna di Calavorno** - Via di Mezzo - Telefono 0583 778979

**Stazione Comando dei Carabinieri:** Via Roma - Telefono 0583 78001

**Turist Point APT:** Piazza della Stazione - Ghivizzano - Telefono 0583 77296

**Tesoriere Comunale: Cassa di Risparmio di Lucca - Agenzia di Ghivizzano** Telefono 0583 77004  
C/C Postale 117556 - Intestato Comune di Coreglia Antelminelli - Servizio Tesoreria

**Servizio Riscossione Tributi: Cassa di Risparmio di Lucca - Bagni (Villa)** Telefono 0583 805353  
C/C Postale 164558 Servizio Riscossione Tributi - ICI  
C/C Postale 30160556 Servizio Riscossioni Tributi Ruoli Comunali - Conc. Provincia di Lucca

**Codice ISTAT del Comune - 046 011 - Codice Esattoriale del Comune - 043 060**

### SERVIZI GESTITI DA DITTE APPALTATRICI

#### SERVIZI IDRICI INTEGRATI - Se. Ver. Acque srl

Via Fondovalle, 3 - Galliciano - Tel. 0583 74184 - Fax 0583 730663 - Numero Verde 800 100822

#### Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e Ingombranti - Zavagli Oliviero Servizi Ecologici

Via S. Antonio, 12/D - Montecatini Terme Pistoia - Tel 0572 770781 - Numero Verde 800 011466

#### Pubblicità e Pubbliche Affissioni - Affissioni Duomo di D.F. Cassani

V.le F. Testi, 56 Milano MI - Telefono 02 6473677 - Fax 02 66119080  
Recapito sul territorio Comunale Telefono 0583 77016 - Cellulare 347 3797614

#### Servizi Cimiteriali - Edil Castello di Castello Donato

Badia Pozzeveri Altopascio LU - Telefono 0583 276599 - Cellulare 338 8353120  
Recapito sul territorio Comunale - Telefono 0583 77001

#### Lampade Votive - Ditta Paoli Giorgio

Via Vitricaia, 104 Pontetetto LU - Telefono 0583 418847

#### Manutenzione Pubblica Illuminazione - Idea Luce di Petrini E.

Loc. Camparlese, 19 Ghivizzano LU - Telefono 0583 77536



Società Cooperativa a r.l. - Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25  
 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - Tel. 0583/644344 - Fax 0583/644146  
 E-Mail cooptua@tin.it - Sito web www.tua.it




**VANDO BATTAGLIA**  
**COSTRUZIONI** SRL  
 costruzioni edili e stradali acquedotti e fognature

via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca)  
 tel. 0583 730132-39 - fax 0583 730284  
 www.vandobattaglia - info@vandobattaglia.it


**NUTINI**  
 COSTRUZIONI

Via di Renaio, 11 - Zona Pip - **55028 PIANO DI COREGLIA**  
 COREGLIA ANTELMINELLI (LU) - Tel. e Fax 0583 779379  
 Cell. 348 7738218 - E-mail: Irnuti@tin.it

### COOPERATIVA AGRICOLA DI LAVORO MEDIA VALLE GARFAGNANA

Località A. Mora - 55025 Coreglia Antelminelli (LU) - Telefono e Fax 0583 78375  
**Lavori di Ristrutturazione e Stradali - Impianti Elettrici e Termo idraulici**

### IMPRESA COSTRUZIONI

**SALVADORINI** s.r.l.

Via Roma, 13 - 55025 COREGLIA ANTELMINELLI  
 Tel. 0583 78032 - Fax 0583 789984 - e-mail: salvadorinisrl@virgilio.it



**IMPRESA DI COSTRUZIONI E  
LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE**  
**Telefono e Fax 0583 779099**

Sede Legale: Via Nazionale, 36 - 55053 Ghivizzano (LU)



Sede Legale: Loc. Belvedere  
 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)  
 Tel. 0583 65176 - Fax. 0583 641876

**GRAZIE ANCHE A QUESTI  
SPONSOR IL GIORNALE  
ARRIVA GRATIS NELLE  
VOSTRE CASE**